

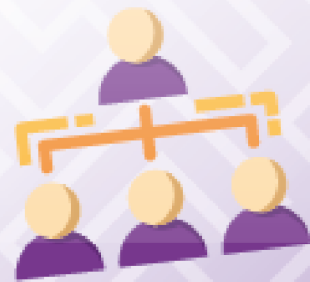


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.OC. "MAZZINI-DE CESARE-FERMI"

BTIC801008

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.OC. "MAZZINI-DE CESARE-FERMI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **09/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3927** del **02/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **10/01/2026** con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 32** Principali elementi di innovazione
- 37** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 45** Aspetti generali
- 46** Traguardi attesi in uscita
- 54** Insegnamenti e quadri orario
- 58** Curricolo di Istituto
- 179** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 183** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 198** Moduli di orientamento formativo
- 204** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 206** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 240** Attività previste in relazione al PNSD
- 247** Valutazione degli apprendimenti

261 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

267 Aspetti generali

268 Modello organizzativo

275 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

277 Reti e Convenzioni attivate

278 Piano di formazione del personale docente

279 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione scolastica è costituita da 531 alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I e II grado. L'Istituto opera in un contesto di sottodimensionamento e di svantaggio socio-economico (come evidenziato dall'ESCS basso). La ridotta dimensione dell'Istituto e la sua composizione specifica offrono importanti vantaggi operativi e didattici. L'Istituto si configura come una scuola di frontiera, in cui le opportunità didattiche offerte dalle classi poco numerose rappresentano lo strumento principale per affrontare i vincoli socio-economici e strutturali (sottodimensionamento e forte presenza di svantaggio familiare e di alunni con disabilità). La sfida principale è quella di tradurre il vantaggio dimensionale (più attenzione per alunno) in un reale successo formativo, bilanciando la necessità di inclusione con la qualità dell'offerta in un contesto economicamente sfavorito e a rischio di contrazione.

Vincoli:

L'analisi dell'indice mediano ESCS, confrontato con la distribuzione nazionale, evidenzia una prevalenza di studenti provenienti da un contesto socio-economico e culturale classificato come "Basso" o "Medio-Basso" in quasi tutti gli ordini di scuola. L'entità della presenza di studenti che provengono da situazioni di particolare svantaggio socio-economico e culturale è elevata nell'Istituto, in particolare nel I ciclo di istruzione. Questa situazione identifica l'Istituto di Spinazzola come una scuola con un contesto socio-economico e culturale sfidante, rendendo l'offerta educativa particolarmente cruciale per garantire l'equità e il successo formativo a una popolazione studentesca che parte da un background di svantaggio.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio di Spinazzola, tipico delle aree interne della Puglia (Alta Murgia), è connotato da una complessa situazione sociale ed economica che si riflette nel basso status socio-economico e culturale (ESCS) della maggior parte degli studenti dell'Istituto. Il dato più rilevante è il tasso di disoccupazione regionale in Puglia. Questa difficoltà economica si acuisce nel contesto locale, come dimostrato dalla percentuale elevata di studenti con entrambi i genitori disoccupati nell'Istituto, un dato ben al di sopra della media nazionale. Questa realtà impone alla scuola la necessità di agire come agente di mobilità sociale, contrastando la povertà educativa e garantendo che le opportunità formative non siano determinate dal background familiare. Il tessuto economico locale è prevalentemente ancorato ai settori tradizionali, in particolare l'agricoltura e i servizi essenziali (commercio e pubblica amministrazione). La vocazione produttiva del territorio è intrinsecamente



legata alle risorse ambientali del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, che rappresentano una risorsa chiave da valorizzare in termini di ecoturismo e sviluppo sostenibile. Il Capitale Sociale è forte e si esprime attraverso un tessuto associazionistico vivace (culturale, sportivo e di volontariato). Queste associazioni rappresentano una risorsa fondamentale per l'ampliamento dell'offerta formativa e per rafforzare il senso di comunità.

Vincoli:

Il territorio presenta inoltre un basso tasso di immigrazione rispetto alla media nazionale. Se da un lato questo limita la complessità nell'integrazione di culture diverse, dall'altro suggerisce una ridotta dinamicità demografica e attrattività economica, che contribuisce all'emigrazione giovanile e al sottodimensionamento scolastico.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto Omnicomprensivo di Spinazzola, con i suoi 3 edifici, presenta una struttura relativamente compatta rispetto alla media nazionale. Se da un lato questa concentrazione può favorire la gestione logistica e la manutenzione ordinaria, un'analisi dettagliata delle infrastrutture e delle dotazioni evidenzia criticità significative in termini di sicurezza e inclusione, compensate in parte da una forte spinta verso la digitalizzazione. L'Istituto ha investito significativamente nelle dotazioni digitali e tecnologiche, dimostrando una chiara visione innovativa. Sebbene il numero totale di laboratori formalmente dichiarati sia solo 2, l'analisi per tipologia rivela una forte specializzazione digitale, con una presenza di strumenti per il Coding e la robotica, di un Laboratorio attrezzato per web radio/podcast, di un Laboratorio per le professioni digitali del futuro - Scuola 4.0. Queste dotazioni, pur dovendo essere distribuite in pochi spazi, superano di gran lunga le medie regionali e nazionali, rappresentando una grande opportunità didattica. Sono presenti un'Agorà e un'Aula Proiezioni, che possono essere sfruttate come centri multifunzionali per la comunità e la didattica collaborativa.

Vincoli:

I dati sulla sicurezza e sull'accessibilità degli edifici rivelano i vincoli più stringenti per l'attività della scuola. La percentuale di edifici con più piani dotati di scale di sicurezza esterne è inferiore alla media regionale e nazionale. Ancora più preoccupante è la dotazione di porte antipanico, un dato estremamente basso se confrontato con la media nazionale e regionale. Queste lacune rappresentano un rischio strutturale e normativo prioritario. L'Istituto affronta una sfida enorme in termini di accessibilità. La percentuale di edifici dotati di rampe o ascensori per il superamento delle barriere architettoniche è ridotta. Questo compromette l'inclusione degli studenti con disabilità motoria, rendendo inaccessibili di fatto i piani superiori. Mancano strutture fondamentali come l'Aula Magna, la Biblioteca classica e la Spazio mensa, che limitano le attività culturali di grande gruppo e i servizi di supporto. L'Istituto dispone di 2 palestre, ma nessuna struttura sportiva all'aperto, questo limita fortemente l'educazione fisica e le attività ricreative all'aperto.

Risorse professionali



Opportunità:

L'analisi del personale dell'Istituto evidenzia un quadro caratterizzato da un corpo docente in linea con le medie regionali in termini di stabilità contrattuale, ma con un'età media più alta, in particolare nella Scuola Primaria e dell'Infanzia. L'efficienza amministrativa è garantita dalla presenza di un Funzionario titolare nel ruolo di DSGA che vanta una vasta esperienza complessiva nel ruolo. La percentuale di docenti con contratto a tempo indeterminato nell'Istituto è elevata e superiore alla media regionale e nazionale in tutti i gradi del I Ciclo. Questa stabilità è cruciale, specialmente in un istituto con un contesto socio-economico sfidante (ESCS Basso), in quanto riduce la dispersione di competenze e garantisce la continuità didattica.

Vincoli:

Nonostante l'alta percentuale di docenti di ruolo, l'analisi delle fasce d'età rivela un corpo docente notevolmente anziano rispetto alle medie nazionali, un dato che può rappresentare un vincolo in termini di innovazione e ricambio. In particolare, nella Scuola Primaria, quasi tre quarti del personale di ruolo ha 55 anni o più. Nell'Istituto da 10 anni si susseguono diversi Dirigenti Scolastici reggenti e non sono presenti figure professionali specifiche come pedagogo, psicologo e pediatra.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.OC. "MAZZINI-DE CESARE-FERMI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BTIC801008
Indirizzo	VIA NAZARIO SAURO 2 SPINAZZOLA 76014 SPINAZZOLA
Telefono	0883681347
Email	btic801008@istruzione.it
Pec	BTIC801008@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icspinazzola.edu.it

Plessi

PLESSO MAZZINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BTAA801015
Indirizzo	VIA N.SAURO - 70058 SPINAZZOLA

MAZZINI - C.D.SPINAZZOLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BTEE80101A
Indirizzo	VIA NAZARIO SAURO 2 - 70058 SPINAZZOLA
Numero Classi	11



Totale Alunni	199
---------------	-----

DE CESARE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BTMM801019
Indirizzo	CORSO UMBERTO I, 263 SPINAZZOLA - BARI 70058 SPINAZZOLA
Numero Classi	7
Totale Alunni	133

I.OC. "MAZZINI-DE CESARE-FERMI"-LICEO FE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Codice	BTPS390004
Indirizzo	CORSO UMBERTO I, 263 SPINAZZOLA 76014 SPINAZZOLA
Totale Alunni	87

I.OC. "MAZZINI-DE CESARE-FERMI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Codice	BTRF06000X
Indirizzo	CORSO UMBERTO I, 263 SPINAZZOLA 76014 SPINAZZOLA
Totale Alunni	42

Approfondimento

L'Istituto Omnicomprensivo è in reggenza dall'anno scolastico 2015/2016.





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Lingue	1
	Multimediale	2
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	50
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	30
	Monitor Interattivi	23

Approfondimento

L'edificio "G. Mazzini", in fase di ristrutturazione, è strutturato su due piani ed ospita:

- l'Ufficio del Dirigente;
- l'Ufficio del D.S.G.A.;
- gli Uffici Amministrativi;
- 7 aule della Scuola Secondaria di I grado;
- 11 aule della Scuola Primaria;
- 4 aule Scuola dell'Infanzia;
- l'archivio;
- n. 2 laboratori multimediali dotati di pc, digital board, stampanti laser e stampanti 3D;



- n.1 laboratorio mobile;
- la sala mensa;
- la palestra;
- spazi verdi e orto didattico;

L'edificio "E. Fermi" è strutturato su 2 plessi ed ospita:

- 8 aule;
- la palestra;
- il laboratorio linguistico mobile;
- l'aula cinema;
- l'aula immersiva multidisciplinare.

Tutte le classi dell'istituto Omnicomprensivo sono dotate di Monitor Digital board con connessione ad internet e di 1 pc.

Si rileva un ulteriore fabbisogno di aule dedicate a laboratorio musicale, biblioteca (sala lettura), laboratori per attività grafico-pittoriche, laboratorio di metodologie operative e laboratorio di chimica e fisica.



Risorse professionali

Docenti	63
Personale ATA	23

Approfondimento

L'Istituto Omnicomprensivo è in reggenza dall'anno scolastico 2015/2016.



Aspetti generali

In considerazione dei bisogni formativi espressi dal territorio e delle risorse a disposizione, il presente piano è teso soprattutto a migliorare l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza garantendo la personalizzazione degli interventi didattici e più in generale esso tende a:

- Affermare il ruolo centrale della scuola nelle società della conoscenza
- Innalzare i livelli di istruzione e delle competenze degli studenti
- Contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali
- Prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica
- Realizzare di una scuola aperta al territorio che sia punto di incontro e di riferimento culturale
- Garantire del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini attraverso la piena attuazione dell'autonomia.

Per raggiungere tali finalità sarà opportuno concentrarsi su alcuni snodi strategici sia didattici che organizzativi:

- innovare l'azione didattica nell'ottica degli obiettivi di processo del Rapporto di Autovalutazione;
- continuare a sperimentare nuovi percorsi educativo-didattici;
- approfondire la tematica valutativa in un 'ottica di attenzione sempre maggiore alla valutazione formativa e non solo selettiva;
- potenziare il lavoro di team dipartimentale;
- continuare la revisione della proposta progettuale della scuola nell'ottica della continuità verticale (scuola infanzia – primaria e secondaria);
- formulare progetti extracurricolari volti a privilegiare il recupero e la motivazione e la socialità.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Migliorare gli esiti di apprendimento conseguiti dagli alunni di 5 anni al termine della scuola dell'Infanzia.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni che si collocano al di sotto del livello di apprendimento base.

● Risultati scolastici

Priorità

Contrasto alla dispersione implicita e al rischio di insuccesso nel I Biennio della scuola secondaria di II grado.

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti con giudizio sospeso in I e II Classe della scuola secondaria di II grado rispetto al dato attuale.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Matematica, Italiano ed Inglese.

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti collocati nei livelli 1 e 2 e aumentare la percentuale di studenti collocati nei livelli 4 e 5 in Italiano e Matematica. Ridurre la percentuale di studenti collocati nei livelli Pre-A1 e aumentare la percentuale di studenti collocati al livello A2 d'inglese.

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento nella Scuola Primaria della Competenza Multilinguistica e della Competenza Matematica, Scienze, Tecnologie e Ingegneria (STEM).

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti che raggiungono il Livello Avanzato nella Competenza Multilinguistica e nella Competenza Matematica, Scienze, Tecnologie e Ingegneria (STEM) portandole sopra la soglia del 50%.

● Risultati a distanza

Priorità

Introdurre un monitoraggio sistematico dei risultati a distanza.

Traguardo

Acquisire informazioni utili ai fini del miglioramento.



● **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Migliorare l'efficacia delle metodologie didattiche e delle strategie di supporto psicofisico e relazionale nelle fasi di transizione e nel primo biennio della Scuola Secondaria di II Grado, al fine di garantire l'equità e il successo formativo.

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti con Giudizio Sospeso nel biennio della scuola secondaria di II grado. Ridurre il tasso di Trasferimenti in Uscita nella classe I della Scuola secondaria di II grado di una percentuale significativa rispetto al dato attuale.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: UNA SCUOLA PER TUTTI E PER CIASCUNO**

Il presente percorso nasce dalla volontà di trasformare la scuola in un ecosistema inclusivo, capace di accogliere le diversità e di calibrare l'offerta didattica sulle potenzialità del singolo. Partendo dall'analisi delle fragilità in ambito umanistico — spesso legate a difficoltà espressive, carenze lessicali o mancanza di motivazione verso la lettura — il progetto propone un ribaltamento metodologico.

Attraverso le direttrici di "Adotta un Autore" e del Laboratorio Teatrale, la letteratura cessa di essere una disciplina puramente teorica per farsi esperienza viva. L'obiettivo è duplice: da un lato, restituire centralità alla parola e alla narrazione come strumenti di cittadinanza; dall'altro, utilizzare il linguaggio scenico per abbattere le barriere comunicative, permettendo a ogni studente di trovare la propria voce e il proprio spazio all'interno del gruppo classe.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Matematica, Italiano ed Inglese.

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti collocati nei livelli 1 e 2 e aumentare la percentuale di studenti collocati nei livelli 4 e 5 in Italiano e Matematica. Ridurre la percentuale di studenti collocati nei livelli Pre-A1 e aumentare la percentuale di studenti collocati al livello A2 d'inglese.



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziamento nella Scuola Primaria della Competenza Multilinguistica e della Competenza Matematica, Scienze, Tecnologie e Ingegneria (STEM).

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti che raggiungono il Livello Avanzato nella Competenza Multilinguistica e nella Competenza Matematica, Scienze, Tecnologie e Ingegneria (STEM) portandole sopra la soglia del 50%.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Migliorare l'efficacia delle metodologie didattiche e delle strategie di supporto psicofisico e relazionale nelle fasi di transizione e nel primo biennio della Scuola Secondaria di II Grado, al fine di garantire l'equità e il successo formativo.

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti con Giudizio Sospeso nel biennio della scuola secondaria di II grado. Ridurre il tasso di Trasferimenti in Uscita nella classe I della Scuola secondaria di II grado di una percentuale significativa rispetto al dato attuale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Uniformare tempi e modalità attuative nel recupero/potenziamento delle



competenze disciplinari.

○ Ambiente di apprendimento

Potenziare gli ambienti di apprendimento, migliorare la gestione di essi come parte integrante di una diffusa flessibilità del gruppo-classe e dell'organizzazione didattica da intendere come modalità ordinaria di fare scuola

Creazione di un'ambiente che faciliti l'apprendimento.

○ Inclusione e differenziazione

Potenziare le attività di recupero in itinere e la didattica personalizzata.

Attività prevista nel percorso: TEATRO: un'esperienza per tutti!

Descrizione dell'attività

E' un'iniziativa culturale ed educativa che quest'anno ci porterà a varcare la soglia magica del teatro per diventare spettatori attenti e partecipi.

Il teatro non è solo un luogo, ma un'esperienza straordinaria che prende vita quando le luci si abbassano e il sipario si alza. Guardare uno spettacolo è un modo unico per:

Viaggiare con la Fantasia: In pochi istanti, la scena può trasformarsi in un castello incantato, un'isola lontana o una



città futuristica. È un invito a liberare l'immaginazione e a sognare ad occhi aperti.

Comprendere il Mondo: Attraverso le storie e i personaggi che prendono corpo sul palco, possiamo esplorare emozioni, affrontare dilemmi e riflettere su temi importanti, divertendoci e imparando allo stesso tempo.

Imparare a Guardare e ad Ascoltare: Il teatro è un'arte che richiede attenzione e concentrazione. Ci insegna a cogliere i dettagli, a interpretare i gesti e le espressioni, sviluppando la nostra sensibilità e la nostra capacità di osservazione.

QUESTO PROGETTO È STATO PENSATO PER INTERCETTARE L'INTERESSE E LA CURIOSITÀ DI TUTTE LE CLASSI:

Per la Scuola Primaria: Sarà un'occasione per incontrare personaggi divertenti e avventurosi, arricchire il vocabolario e vedere le fiabe prendere vita con musica e colori.

Per la Scuola Secondaria di Primo e Secondo Grado: Sarà un momento per confrontarsi con testi e linguaggi più complessi, comprendere le diverse forme d'espressione e discutere insieme i messaggi nascosti nelle rappresentazioni.

La visione degli spettacoli sarà il punto di partenza per attività in classe che ci aiuteranno a decodificare e apprezzare a fondo ogni opera.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

5/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti



Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

Tutte le docenti sono coinvolte nell'espletamento del progetto al fine di migliorare come da previsione i potenziamenti in ambito linguistico- competenza alfabetico - funzionali, soft-skills cognitive e non cognitive, versatilità della lingua, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

Risultati attesi

- Comprensione e rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali.
- Acquisizione di abilità e competenze artistiche utili ad incidere profondamente sulla crescita degli alunni nella loro intelligenza cognitiva ed emotiva.
- Favorire il successo formativo a lungo termine.

Attività prevista nel percorso: ADOTTA UN AUTORE

Descrizione dell'attività

Il progetto mette in relazione studenti e studentesse con autrici e autori contemporanei, favorendo, attraverso un incontro, uno scambio reale, un incontro tra diverse esperienze, sensibilità, passioni e interessi. Ad ogni classe selezionata viene affidato in adozione un autore o un'autrice.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti



Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Responsabile

Tutte le docenti sono coinvolte nell'espletamento del progetto al fine di migliorare come da previsione i potenziamenti in ambito linguistico- competenza alfabetico - funzionale.

Risultati attesi

- Capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti (Scuola secondaria di primo e secondo grado).

● Percorso n° 2: ENGLISH FOR FUN

Il nostro istituto intende favorire il successo scolastico di tutti gli alunni adottando pratiche inclusive, innovative e attive. Inoltre vuole promuovere la dimensione europea della formazione attraverso un a progettualità che conduca gli alunni ad acquisire competenze linguistiche, sempre più ampie e che permetta loro di sperimentare esperienze culturali in un'ottica di inclusione e dialogo interculturale.

A tal scopo, propone:

- la possibilità agli studenti di conseguire una certificazione nelle lingue inglese;
- la partecipazione al progetto ERASMUS nei prossimi anni scolastici.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici



Priorità

Contrasto alla dispersione implicita e al rischio di insuccesso nel I Biennio della scuola secondaria di II grado.

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti con giudizio sospeso in I e II Classe della scuola secondaria di II grado rispetto al dato attuale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Matematica, Italiano ed Inglese.

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti collocati nei livelli 1 e 2 e aumentare la percentuale di studenti collocati nei livelli 4 e 5 in Italiano e Matematica. Ridurre la percentuale di studenti collocati nei livelli Pre-A1 e aumentare la percentuale di studenti collocati al livello A2 d'inglese.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento nella Scuola Primaria della Competenza Multilinguistica e della Competenza Matematica, Scienze, Tecnologie e Ingegneria (STEM).

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti che raggiungono il Livello Avanzato nella Competenza Multilinguistica e nella Competenza Matematica, Scienze, Tecnologie e Ingegneria (STEM) portandole sopra la soglia del 50%.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Allineare il curricolo disciplinare alle competenze richieste dalle prove standardizzate.

○ **Ambiente di apprendimento**

Creazione di un'ambiente che faciliti l'apprendimento.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formare i docenti all'uso della robotica educativa, del coding (pensiero computazionale) e alle tecniche di insegnamento della Matematica. Far acquisire ai docenti non specialisti, un livello di competenza linguistica superiore, e formarli all'uso didattico della lingua.

Attività prevista nel percorso: CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Descrizione dell'attività

I corsi per conseguire le certificazioni linguistiche, organizzati dal Liceo Linguistico sono un'attività fondamentale che integra il percorso curricolare e offre agli studenti l'opportunità di ottenere un riconoscimento ufficiale delle loro competenze. Sono strutturati per aiutare gli studenti a raggiungere i livelli di competenza previsti dal Quadro Comune Europeo di



	Riferimento per le Lingue (QCER) e per superare gli esami degli enti certificatori riconosciuti a livello internazionale.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni Associazioni Scuole di lingua
Responsabile	Tutti i docenti, specializzati, specialisti, madrelingua e lettori.
Risultati attesi	- Potenziamento delle competenze linguistiche sia orali sia scritte; - Aumento della motivazione all'apprendimento in vista di un obiettivo chiaramente definito; - Superamento degli esami di certificazione validi ai fini della documentazione delle competenze linguistiche in conformità al Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue straniere.

Attività prevista nel percorso: LINGUA INGLESE: I LOVE ENGLISH

Descrizione dell'attività	Il progetto, costituito da due moduli, si propone di immergere gli alunni nella lingua inglese per condurli nella sperimentazione dei suoni della stessa al fine di coinvolgere tutte e quattro le skills: listening, speaking, reading, writing nel
---------------------------	--



loro percorso di apprendimento in modo graduale e sistemico. Le proposte didattiche sono state calibrate sulla fascia di età degli studenti, prevedendo, a seconda del livello, l'uso di canzoni, giochi, attività di ascolto, scrittura e interazioni dialogiche. L'ampliamento e il successivo consolidamento del lessico ha costituito il primo passo di ogni lezione, per offrire agli studenti un vocabolario sempre più ampio per la comunicazione. Le strutture linguistiche sono state apprese attraverso attività mirate, svolte nel piccolo gruppo per creare opportunità di confronto e riflessione tra i pari, sotto la supervisione di tutor ed esperto pronti a guidare e sostenere ogni fase del processo. Tutte le proposte didattiche si sono avvalse dell'uso di strumenti multimediali per rendere le attività varie, interattive e accattivanti per gli studenti. I moduli del progetto di inglese si concluderanno con una fantastica performance in lingua inglese.

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
Responsabile	Le docenti coinvolte nell'espletamento del progetto, al fine di migliorare come da previsione, i potenziamenti in ambito linguistico.

Risultati attesi

Questo evento è finalizzato ad evidenziare l'impegno profuso dagli studenti e a verificare le competenze linguistiche e le abilità di public speaking acquisite durante il percorso.

● **Percorso n° 3: A FIANCO DEI NOSTRI PICCOLI**



Il progetto mira alla realizzazione di interventi formativi destinati agli alunni della scuola primaria per il potenziamento delle competenze nelle aree disciplinari di base, al fine di contrastare i rischi di dispersione scolastica. I percorsi vedranno la realizzazione di unità modulari finalizzate al rafforzamento delle abilità in italiano, matematica e lingua inglese mediante metodologie didattiche creative e innovative; aspetto fondamentale sarà la cura degli apprendimenti non solo linguistici, ma anche espressivi, relazionali e creativi nelle esperienze formative rivolte agli alunni delle diverse classi delle due scuole primarie, ponendo particolare attenzione al coinvolgimento dei bambini con bisogni speciali e di coloro che provengono da famiglie in condizioni di svantaggio socioculturale. Il progetto è costituito da 5 moduli formativi della durata di 30 ore.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Matematica, Italiano ed Inglese.

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti collocati nei livelli 1 e 2 e aumentare la percentuale di studenti collocati nei livelli 4 e 5 in Italiano e Matematica. Ridurre la percentuale di studenti collocati nei livelli Pre-A1 e aumentare la percentuale di studenti collocati al livello A2 d'inglese.

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Potenziamento nella Scuola Primaria della Competenza Multilinguistica e della Competenza Matematica, Scienze, Tecnologie e Ingegneria (STEM).

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti che raggiungono il Livello Avanzato nella Competenza Multilinguistica e nella Competenza Matematica, Scienze, Tecnologie e Ingegneria (STEM) portandole sopra la soglia del 50%.

○ Risultati a distanza

Priorità

Introdurre un monitoraggio sistematico dei risultati a distanza.

Traguardo

Acquisire informazioni utili ai fini del miglioramento.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Uniformare tempi e modalità attuative nel recupero/potenziamento delle competenze disciplinari.

Allineare il curriculum disciplinare alle competenze richieste dalle prove standardizzate.



○ Ambiente di apprendimento

Potenziare gli ambienti di apprendimento, migliorare la gestione di essi come parte integrante di una diffusa flessibilità del gruppo-classe e dell'organizzazione didattica da intendere come modalità ordinaria di fare scuola

Creazione di un'ambiente che faciliti l'apprendimento.

○ Inclusione e differenziazione

Potenziare le attività di recupero in itinere e la didattica personalizzata.

Attività prevista nel percorso: ITALIANO INSIEME

Descrizione dell'attività	Il modulo di italiano è volto al recupero delle basi della lettura e scrittura per i bambini della scuola primaria, si propone, attraverso attività giocose, di consolidare gli obiettivi linguistici relativi alla motivazione all'apprendimento, al potenziamento delle capacità di ascoltare, leggere e al saper lavorare insieme. Il cammino tra parole, racconti, giochi linguistici e prodotti multimediali finalizzato alla promozione e all'acquisizione della padronanza di diversi strumenti e linguaggi mediatici.		
Destinatari	Genitori		
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti		
	Genitori		
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON		



Responsabile	Le docenti coinvolte nell'espletamento del progetto, al fine di migliorare come da previsione, i potenziamenti in ambito linguistico.
--------------	---

Risultati attesi	Il progetto è finalizzato a favorire la scrittura creativa per approfondire il lessico e le competenze in lingua italiana.
------------------	--

Attività prevista nel percorso: MATEMATICA: NUMERI IN GIOCO

Descrizione dell'attività	Il progetto ministeriale italiano (PON) Agenda Sud di Matematica è volto a contrastare la dispersione scolastica e le fragilità nell'apprendimento, soprattutto nel Sud Italia, attraverso attività ludiche e laboratoriali per potenziare le competenze logico-matematiche di base in bambini della scuola primaria attraverso giochi interattivi, "numeri magici" rendendo l'apprendimento più coinvolgente e stimolando il pensiero critico e la risoluzione dei problemi.
---------------------------	---

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------

	Studenti
--	----------

	Consulenti esterni
--	--------------------

Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
---------------------------------	-----------

Responsabile	Le docenti coinvolte nell'espletamento del progetto, al fine di migliorare come da previsione, i potenziamenti in ambito logico-matematico.
--------------	---

Risultati attesi	- Sviluppare competenze relative al calcolo scritto e mentale; - Sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione
------------------	---



matematica per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane;

- Capacità di lettura, comprensione e interpretazione di un testo, impiegando l'intuizione, e i diversi stili di apprendimento;
- Comunicare con il linguaggio matematico e computazionale.

Attività prevista nel percorso: ITALIANO PER STRANIERI (L2) "Fuori la lingua"

Descrizione dell'attività	Il modulo di italiano per stranieri "Fuori la lingua" si propone di insegnare agli alunni non italofoni la lingua italiana L2 nell'ottica più generale di favorire l'inserimento di tutti i ragazzi nella vita scolastica e sociale: le attività, aiutando gli alunni non italofoni a sviluppare le competenze di base nell'uso della lingua italiana, competenze necessarie affinché essi partecipino, al meglio delle loro possibilità, alle attività didattiche della classe, vuole potenziare le capacità comunicative di detti alunni sia per migliorare le loro possibilità di successo scolastico che per favorire il loro processo di integrazione nel contesto socioculturale di arrivo.
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni	Docenti



coinvolti

Studenti

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Fondi PON

Responsabile

Le docenti coinvolte nell'espletamento del progetto, al fine di migliorare come da previsione, i potenziamenti in ambito linguistico.

- Favorire una prima alfabetizzazione della lingua italiana.

Risultati attesi

- Sviluppare e rinforzare la lingua di comunicazione.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola mira allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro. Il tutto in linea con il PNSD e il PNRR.

Tra le strategie che si cercano di realizzare nell'ambito scolastico particolare attenzione è riservata alla costruzione di un ambito collaborativo comune alle discipline ed ai Consigli di Classe. La presenza di una notevole strumentazione elettronica nelle aule rende possibile ipotizzare un rafforzamento della didattica laboratoriale, metodologia di apprendimento improntata sul "fare" che può essere applicata a tutte le discipline scolastiche. Essa include attività esperienziali che prevedono il lavoro attivo degli studenti che portano all'apprendimento attraverso deduzioni, scoperte e riflessioni condivise. L'obiettivo di una didattica di questo tipo non è solamente un apprendimento puro e semplice, ma vuole sviluppare nell'alunno competenze interdisciplinari, autonomia, capacità di problem solving, di cooperazione e pensiero critico.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Gli insegnanti devono usare le tecnologie digitali ed educative per adattare la loro pratica di insegnamento alle necessità dei singoli studenti, personalizzando gli interventi anche per abbattere il divario digitale. Il processo didattico in un clima di scambio continuo fra docente e alunno, si avvarrà di metodologie didattiche innovative che mirano all'apprendimento attivo e collaborativo da parte degli studenti. Le strategie che si adotteranno per rendere la didattica, a parità di efficacia, più coinvolgente e accattivante favorendo il coinvolgimento attivo degli studenti saranno:



- Didattica centrata sull'apprendimento significativo
- Didattica costruttivistica e lezione euristica, Inquiry Based Learning, problem solving
- Episodi di Apprendimento Situato e Flipped classroom
- Cooperative learning, peer-to peer
- Didattica centrata sullo sviluppo delle competenze (condensazione e curvatura dei contenuti disciplinari per nuclei tematici e sulla base del loro valore formativo, verso la costruzione di competenze; prove autentiche, studi di caso)
- Strategie didattiche incentrate sul gioco.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

In relazione alle iniziative e alle attività in attuazione delle azioni del PNRR, si prevede l'utilizzo dei seguenti strumenti didattici in ambienti ibridi:

- Ebook, Digital Board e altri dispositivi informatici;
- Strumenti e attrezzature presenti nei vari laboratori;
- App e piattaforme didattiche interattive;
- Libri di testo, schemi e mappe concettuali, libri integrativi;
- Giochi, didattici e non;
- Materiale didattico strutturato, tecnico, artistico, musicale, sportivo, informatico;
- Sussidi audiovisivi;
- Biblioteca di classe ed istituto.
- Tavole grafiche.
- computer portatili
- stampanti



L'Istituto attua una didattica innovativa che favorisce l'integrazione fra gli apprendimenti formali e non formali al fine di arginare la mancanza di desiderio di apprendere che spesso si configura anche come blocco degli apprendimenti formali. Per prevenire l'insuccesso formativo e la dispersione, per curare i disagi che sono all'origine dell'inappetenza cognitiva è fondamentale riconoscere e valorizzare tutte le conoscenze acquisite in modo non strutturato insieme alle competenze tipiche della "generazione dei nativi digitali". La rilevazione di queste competenze ha un grande rilievo in quanto offre ai ragazzi la possibilità di riconoscersi in possesso di un patrimonio di sapere di cui spesso non sono consapevoli. Esso consente ai ragazzi di accrescere spontaneamente la propria maturità e di implementare, con spontaneità e naturalezza, grazie alla partecipazione "in prima persona", le proprie conoscenze. Una didattica innovativa si allontana dal tradizionale metodo cattedratico favorisce l'attenzione, stimola e dà spazio al bisogno di partecipazione attiva. Avvicinare le modalità educative a quelle esperienziali della vita quotidiana contribuisce allo sviluppo personale degli studenti, al loro inserimento sociale e introduce l'abitudine alla cittadinanza attiva in relazione ai profili di uscita dei diversi ordini di scuola.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La strategia digitale che orienta l'attività innovativa ed educativa della nostra scuola comporta il potenziamento degli ambienti di apprendimento, il miglioramento della gestione di essi come parte integrante di una diffusa flessibilità del gruppo-classe e dell'organizzazione didattica da intendere come modalità ordinaria di fare scuola. Pertanto si procederà a compiere un'azione capillare e generalizzata.

L'intervento prevede la trasformazione delle aule in ambienti di apprendimento innovativi grazie all'utilizzo di pedagogie innovative che consentono un utilizzo efficace per contrastare i punti deboli emersi dai risultati INVALSI nei diversi ambiti di scuola, e consentono un uso che segue i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo. La trasformazione fisica e virtuale sarà accompagnata dalle metodologie e dalle tecniche di apprendimento e di insegnamento.



La progettazione NEXT Generation Classrooms per scuola primaria, secondaria di primo e di secondo grado prevede:

- progettazione degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali;
- progettazione didattica basata su pedagogie innovative adeguati ai nuovi ambienti di apprendimento;
- misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace dei nuovi spazi di apprendimento;
- ambienti di apprendimento aperti e flessibili;
- strategie e strumenti di scaffolding;
- formazione specifica per docenti peer to peer in situazione.

Azione 2 NEXT Generation Labs

L'azione ha la finalità di realizzare laboratori per le professioni digitali del futuro per fornire competenze utili per le professioni del futuro, dotandole di spazi e attrezzature digitali avanzate per l'apprendimento di competenze sulla base dei due indirizzi: Liceo Linguistico e ISTITUTO PROFESSIONALE PER LA SANITÀ E I SERVIZI SOCIALI nei seguenti e non esaustivi ambiti:

- intelligenza artificiale;
- cybersicurezza;
- creazioni di prodotti e servizi anche in lingua;
- creazione e fruizione di servizi di realtà virtuale e aumentata;
- comunicazione digitale;
- elaborazione, analisi e studio dei big data.

La progettazione dei laboratori per le professioni del futuro sarà volta al potenziamento delle competenze digitali specifiche dei due indirizzi di studio, partendo dalla ricognizione e mappatura dei diversi ambiti tecnologici di innovazioni legati al profilo di uscita dello studente.



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2025 - 2028



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di trasformare almeno la metà degli spazi di apprendimento dell'Istituto con la predisposizione di attrezzature digitali e software in grado di implementare le strategie didattiche digitali e le metodologie di insegnamento, con un'attenzione particolare all'inclusività per gli studenti con bisogni educativi speciali e per quelli con DSA, nella prospettiva di agire sul rafforzamento delle competenze digitali di base, e di cittadinanza, integrate nell'apprendimento delle discipline.

Importo del finanziamento

€ 95.964,84

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	12.0	12

● Progetto: Storytelling immersivo in tutte le lingue &laboratorio di comunicazione digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

In un mondo in cui le nuove tecnologie e le realtà economiche, industriali e sociali si fondono e si interconnettono sempre più, il laboratorio sulla comunicazione vuole proporsi come uno strumento per acquisire nuove competenze che consentiranno ai ragazzi di affrontare le nuove problematiche che si presenteranno ogni giorno nelle professioni digitali del futuro. L'obiettivo di questo progetto è quello di creare un laboratorio innovativo dotato di attrezzature digitali e funzionali avanzate in grado di fornire nuove competenze per le professioni digitali del futuro. Questi spazi sono stati pensati come sostegno allo sviluppo di contenuti curriculari e di azioni didattiche in coerenza con gli obiettivi di apprendimento collegati alla specifica tipologia di percorsi formativi. Per attivare queste azioni è necessario impiegare specifiche attrezzature, materiali e tecnologie digitali, la cui scelta si riferisce a criteri di varietà, funzionalità e avanguardia dell'azione didattica. Il valore aggiunto di questi laboratori è il loro carattere altamente professionalizzante in quanto permettono ai ragazzi di familiarizzare con gli strumenti e le metodologie che si troveranno ad utilizzare una volta entrati nel mondo del lavoro; questo progetto ha quindi come ulteriore obiettivo quello di formare i ragazzi affinché



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

possano avere tutti gli strumenti e le competenze specifiche necessarie per diventare futuri professionisti di professioni legati agli ambiti culturali, turistici, del tempo libero e del benessere, oltre che nella pubblica amministrazione. Questo laboratorio ha inoltre la peculiarità di essere estremamente all'avanguardia rispetto ai tempi poiché permette agli studenti di studiare ed esercitarsi sul tema della comunicazione declinato in tutti gli ambiti e in tutte le lingue studiate a partire dalla ricognizione dell'ambiente di riferimento per poi allargarsi ad ambiti e ambienti sempre più ampi così come richiesto nei futuri ambiti lavorativi. In particolare, il laboratorio di comunicazione è uno spazio in cui lo studente potrà trovare le strumentazioni necessarie a svolgere tutte le attività presenti nel piano di studi e a raggiungere tutti gli obiettivi specifici di apprendimento, in modo coinvolgente, immersivo e innovativo. Questo laboratorio ha inoltre la peculiarità di essere estremamente all'avanguardia rispetto ai tempi poiché permette agli studenti di studiare ed esercitarsi su tutti i settori della comunicazione: dalla comunicazione in rete via web in audio e/o video, in modalità immersiva e tradizionale, per cimentarsi attraverso tutti gli strumenti attuali di comunicazione argomento di fondamentale importanza anche in possibili futuri ambiti lavorativi.

Importo del finanziamento

€ 122.869,67

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Riduzione dei divari territoriali



● Progetto: Insieme contro la dispersione scolastica

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Analizzando la mappatura dei rischi di dispersione presenti nella nostra scuola emerge che essi sono: l'abbandono, le ripetenze e i ritardi rispetto all'età, le bocciature e i ritiri, le frequenze irregolari, i mancati ingressi, l'elusione dell'obbligo (adempimento solo formale), il proscioglimento dall'obbligo senza proseguimento del titolo, i trasferimenti in altre scuole. Tra questi fattori l'abbandono scolastico è di sicuro la componente della dispersione più evidente soprattutto per la scuola secondaria di secondo grado che registra un abbandono del 25% - 60% degli iscritti al primo anno, in quanto ne rappresenta l'esito finale. Lo stesso termine "abbandono scolastico" è riduttivo se viene riferita solamente allo studente che lascia anticipatamente la scuola. I dati illustrano una situazione più articolata e complessa • i "cacciati" (pushout), ovvero giovani sgraditi alla scuola, che di fatto si attiva per tenerli lontani da sé (5%); • i "disaffiliati" (disaffiliated), ragazzi che non sentono un legame con la scuola e neppure con i soggetti che la rappresentano (20%); • le mortalità educative (education mortalities), i giovani che per diversi motivi, tra cui questioni di salute e problemi familiari, non riescono a terminare il percorso scolastico (8%); • i "drop out capaci" (capable drop out), studenti che sebbene dimostrino di avere ottime capacità nel seguire i programmi non sono socializzati alle richieste della scuola (30%); • gli studenti che "stanno fuori" (stop out), allievi che abbandonano per un periodo limitato la scuola salvo farvi ritorno o nel corso dello stesso anno scolastico o in quello successivo (10%). Analizzando i dati troviamo gli studenti definiti "separati in casa" (in school drop out), cioè presenti in classe ma non motivati al raggiungimento dei titoli scolastici (20%). E ancora quelli che si possono definire i "parcheeggiati": gli studenti che continuano a frequentare la scuola, ma senza essere sintonizzati con il sistema formativo, che percepiscono come poco importante per la loro vita, ovvero quel gran numero di studenti che pur frequentando la scuola non raggiungono i livelli 3 nelle prove invalsi ma si assetano tra il livello 1 e 2 (202 alunni). Non rinunciano alla scuola, giusto perché hanno una rete amicale estesa e non vedono alternative valide all'esterno. I fattori specifici che determinano la dispersione scolastica comprendono tutti



quegli atteggiamenti che denotano una disaffezione nell'apprendimento e un disimpegno emotivo della scuola stessa: da questa prospettiva la dispersione non si verifica con un vero e proprio abbandono scolastico, ma si identifica con il giovane che sebbene continui a frequentare la scuola, ha un basso rendimento seguito da una scarsa fiducia nelle proprie capacità. Quindi i fattori impliciti della dispersione riguardano la sfera socio-economica e quella ambientale e culturale che presenta una situazione di impoverimento generalizzato, arrivando a sconfinare nel disagio giovanile.

Importo del finanziamento

€ 167.113,38

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	202.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	202.0	0

● Progetto: Vincere insieme a te guardando il futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto



La dispersione scolastica è da tempo uno dei principali problemi del nostro paese, manifestandosi sia in forma esplicita (giovani che abbandonano precocemente gli studi) sia in forma implicita (studenti che conseguono il titolo senza acquisire le competenze di base). Nella nostra istituzione scolastica il fenomeno della dispersione esplicita è molto limitato mentre è più avvertito quello della dispersione implicita. L'istituzione scolastica con questo progetto intende attuare azioni volte al contrasto della dispersione scolastica ed alla riduzione dei divari territoriali nell'istruzione in linea con l'investimento 1.4, rivolte alla scuola secondaria di primo grado e di secondo grado. Per contrastare il seppur minimo tasso di dispersione esplicita e fronteggiare invece in maniera più decisa la dispersione implicita la Scuola ha pensato di lavorare sulla motivazione personale e sull'intelligenza emotiva. Questa tipologia di approccio, opportunamente sviluppato e sostenuto, porterebbe giovamenti in tutte le discipline, favorendo un approccio allo studio più autonomo e facendo accrescere l'autostima. Le azioni e gli interventi saranno progettati in modo longitudinale, per seguire i percorsi educativi e di apprendimento nel loro evolversi e, in particolare, per poter intervenire con tempismo e in modo preventivo anche in base ai "segnali flebili", che sono indicatori importanti del potenziale rischio di situazioni di disagio, fragilità e abbandono, molto spesso sottovalutati.

Importo del finanziamento

€ 47.088,17

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	202.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	202.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STEM BY STEP

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di rafforzare lo sviluppo delle competenze stem e linguistiche degli alunni/e e dei docenti attraverso metodi innovativi di insegnamento e la condivisione di buone pratiche che arricchiscano le lezioni con un approccio laboratoriale e cooperativo, suscitando l'interesse e la curiosità per valorizzare la crescita personale e professionale. Particolare attenzione sarà rivolto al superamento degli stereotipi e dei divari di genere anche socio-economici.

Importo del finanziamento

€ 60.039,43

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	87



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	10
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	1
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	3

Approfondimento

Inoltre, la scuola ha aderito al Progetto finanziato dall'avviso Misura 1.4.1. - PNRR "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" - realizzando con la dotazione un portale web per la scuola.



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo Mazzini De Cesare Fermi di Spinazzola offre un percorso formativo completo che accompagna gli studenti dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di secondo grado. L'istituto si distingue per una vasta gamma di opportunità educative e per un approccio didattico che promuove lo sviluppo integrale della persona.

Caratteristiche distintive dell'offerta formativa:

- Progetti extracurricolari: oltre alle attività curricolari, l'istituto propone una ricca offerta di progetti extracurricolari che stimolano la creatività, la curiosità e le capacità relazionali degli studenti. Questi progetti possono includere laboratori, visite guidate, attività sportive, musicali e teatrali.
- Attenzione all'inclusione: l'istituto si impegna a creare un ambiente scolastico inclusivo, dove ogni studente, indipendentemente dalle proprie caratteristiche e bisogni, possa sentirsi accolto e valorizzato. Vengono adottate diverse strategie per favorire l'integrazione degli studenti con bisogni educativi speciali.
- Collaborazione con le famiglie: l'istituto promuove una stretta collaborazione con le famiglie, considerandole partner fondamentali nel percorso educativo dei ragazzi. Vengono organizzati incontri periodici con i genitori per condividere i progressi degli studenti e per discutere di eventuali problematiche.
- Utilizzo delle nuove tecnologie: l'istituto è dotato di attrezzature tecnologiche moderne, che vengono utilizzate per arricchire le attività didattiche e per favorire l'apprendimento attivo degli studenti.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

I.OC. "MAZZINI-DE CESARE-FERMI"-LICEO FE

BTPS390004

Indirizzo di studio

● LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a

livello B1 (QCER);

- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti

sociali e ambiti professionali;

- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;

- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando

forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;

- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne

apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni

e alle linee fondamentali della storia;

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone

e popoli di altra cultura;

- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,

artistico e paesaggistico di un territorio.



Infanzia

Istituto/Plessi

Codice Scuola

PLESSO MAZZINI

BTAA801015

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi

Codice Scuola

MAZZINI - C.D.SPINAZZOLA

BTEE80101A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI SOCIALI

Istituto/Plessi

Codice Scuola

I.OC. "MAZZINI-DE CESARE-FERMI"

BTRF06000X

Indirizzo di studio

● **SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE**



Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare



in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento

dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela

della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi,

rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio

psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali

formali e informali;

- raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del

monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi

in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate;

- partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti

organizzativi /lavorativi;

- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità



comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza;

- prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità,

anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane;

- partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato

di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie,

applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi;

- curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure

per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento

delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita;

- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;

- realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative,

di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni;

- realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona

con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare

la qualità della vita.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

DE CESARE

BTMM801019

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.OC. "MAZZINI-DE CESARE-FERMI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: I.OC. "MAZZINI-DE CESARE-FERMI"-LICEO FE BTPS390004 LINGUISTICO

QO LINGUISTICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PLESSO MAZZINI BTAA801015

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MAZZINI - C.D.SPINAZZOLA BTEE80101A

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Tempo scuola della scuola: DE CESARE BTMM801019

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento è affidato, in contitolarità, a docenti della classe/del consiglio di classe, tra i quali è individuato un coordinatore. Nelle scuole del secondo ciclo, l'insegnamento è affidato ai docenti delle discipline giuridiche ed economiche, se disponibili nell'ambito dell'organico dell'autonomia. In caso contrario, in analogia a quanto previsto per il primo ciclo, l'insegnamento è affidato in contitolarità ai docenti del consiglio di classe. In ogni caso, anche laddove la titolarità dell'insegnamento venga attribuita a un insegnante di materie



giuridiche ed economiche, gli obiettivi di apprendimento vanno perseguiti attraverso la più ampia collaborazione tra tutti i docenti, valorizzando la trasversalità del curriculum. Nell'arco delle 33 ore annuali i docenti potranno proporre attività che sviluppino con sistematicità conoscenze, abilità e competenze relative all'educazione alla cittadinanza, all'educazione alla salute e al benessere psicofisico e al contrasto delle dipendenze, all'educazione ambientale, all'educazione finanziaria, all'educazione stradale, all'educazione digitale e all'educazione al rispetto e ai nuclei fondamentali che saranno oggetto di ulteriore approfondimento, di riflessione e ricerca in unità didattiche di singoli docenti e in unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti. Si potranno così offrire agli allievi gli strumenti indispensabili per affrontare le questioni e i problemi in modo trasversale al curriculum, favorendo un dialogo interdisciplinare e realizzando la prospettiva educativa che rappresenta l'autentica sfida dell'insegnamento dell'educazione civica

Approfondimento

Il monte ore settimanale della scuola primaria è distribuito in 5 giorni dal lunedì al venerdì, secondo l'organizzazione di settimana corta. 2 classi, 4^a e 5^a della scuola primaria funzionano a 29 ore settimanali per l'introduzione di due ore aggiuntive di ed. motoria assegnate ad una docente specialista.



Curricolo di Istituto

I.OC. "MAZZINI-DE CESARE-FERMI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il CURRICOLO DI ISTITUTO presenta le scelte didattiche operate dai docenti e esplicita i risultati di apprendimento espressi in termini di competenze e declinati in abilità e conoscenze così come esplicitate nei documenti ministeriali. Le linee guida sostituiscono i "vecchi" programmi.

Le PAROLE CHIAVE [Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli (EQF)] intorno alle quali ruota la costruzione del curricolo d'istituto sono:

- **CONOSCENZE:** Indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- **ABILITÀ:** Indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
- **COMPETENZE:** Indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.
- **UDA (unità di apprendimento):** rappresentano il contenitore didattico in cui vengono esplicitati i contenuti specifici, i tempi, i metodi, gli strumenti necessari per raggiungere le competenze necessarie per il PECUP.
- **PECUP:** il Profilo Educativo, Culturale e Professionale in uscita, caratteristico di ogni indirizzo di studi.



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano



- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Il rispetto delle regole per stare bene insieme, nei diversi momenti della giornata e nei diversi ambienti scolastici. Regole a scuola. Il rispetto e la cura dei beni comuni. L'appartenenza alla comunità locale. Le regole condivise dalla comunità di appartenenza. Conoscere i diversi spazi della scuola e le loro funzioni. La Convenzione Internazionale sui diritti dell'Infanzia. I diritti dei bambini e i doveri. Il diritto a vivere in una città bella con spazi curati, sicuri e tranquilli. Il rispetto verso l'ambiente naturale. Le regole nei diversi ambienti: mare, montagna e città.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

Le leggi nell'antichità e oggi; le leggi scritte. Le forme fondamentali di governo e degli Enti territoriali (Comune...) la loro struttura e le funzioni. La Dichiarazione dei diritti



dell'Infanzia. Le forme fondamentali di Governo. Sparta e Atene. La democrazia. La ricorrenza del 4 novembre. La festa della Liberazione. La festa della Repubblica. Il Comune e i servizi pubblici del nostro territorio. Le Regioni e le città metropolitane. L'Ordinamento dello Stato italiano. L'Unione europea. Il Parlamento europeo. Le organizzazioni Internazionali: ONU-UNICEF-UNESCO-FAO. Il lavoro e lo sviluppo economico in Italia. Canzoni sui diritti dei bambini. La musica nella tradizione popolare. Canti tradizionali.

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

Regole di comportamento negli ambienti scolastici. Il rispetto e la cura dei beni comuni. La cultura e le principali tradizioni britanniche. Confronto tra le festività più note. L'Ecumenismo e il dialogo tra le religioni: tutti figli di un unico Padre. La Palestra e le sue regole. Un decalogo per assumere comportamenti appropriati. Lo Sport e il Fair play.



Giochi individuali, di coppia e di squadra. I comportamenti da assumere per una corretta alimentazione.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Regole di sicurezza. Modalità consapevoli di convivenza civile, consapevolezza di sé e degli altri e cura di sé e della propria salute e sicurezza. Norme e procedure di sicurezza. Il rispetto e la cura dei beni comuni. Le regole igieniche e quelle per una sana alimentazione. Comportarsi correttamente durante il consumo della merenda e del pranzo. Lotta allo spreco alimentare e dell'acqua. Educazione stradale: il corretto comportamento del pedone e del ciclista; segnali stradali di pericolo e di indicazione.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire



la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

La Dichiarazione dei diritti del Fanciullo. Le parole chiave della Costituzione italiana. I diritti e i doveri dei bambini. Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul Comandamento dell'amore a Dio e al prossimo. I dieci Comandamenti. La Convenzione Internazionale sui diritti dell'Infanzia. Conoscere l'AGENDA 2030 e gli obiettivi che ci rendono cittadini attivi. La Giornata della Solidarietà. La giornata dell'accettazione del "diverso". La parità di genere. La giornata della MEMORIA. Diritto allo studio e alla ricerca scientifica. La giornata della libertà di Stampa: parole e immagini per esprimere il proprio pensiero.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Il Comune I diritti dei bambini e i doveri. Il significato di cittadinanza. L'appartenenza alla comunità locale.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Lo Stato.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

La Bandiera Italiana significato del Tricolore. Il concetto di Patria.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

La Bandiera Italiana significato del Tricolore.

Il concetto di Patria.

Il Parlamento europeo.

Le organizzazioni Internazionali: ONU-UNICEF-UNESCO-FAO.

Il lavoro e lo sviluppo economico in Italia.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.



Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

L'importanza del rispetto di ogni essere umano, creato a immagine di Dio, e della natura, opera di Dio. Emozioni e sensazioni per condividere, riflettere, confrontarsi, discutere nel rispetto dell'altro.

La cultura e le principali tradizioni britanniche. Confronto tra le festività più note.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

L'importanza del rispetto di ogni essere umano, creato a immagine di Dio, e della natura, opera di Dio. L'Ecumenismo e il dialogo tra le religioni: tutti figli di un unico Padre.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Le regole igieniche e quelle per una sana alimentazione.



Comportarsi correttamente durante il consumo della merenda e del pranzo. Modalità consapevoli di convivenza civile, consapevolezza di sé e degli altri e cura di sé e della propria salute e sicurezza.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia



Tematiche affrontate / attività previste

Ambiente ed ecosistema.

Comportamenti attivi e responsabili verso l'ambiente.

Giornata mondiale della Terra.

L'importanza del verde negli ambienti in cui viviamo.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Ambiente ed ecosistema. Comportamenti attivi e responsabili verso l'ambiente.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e



ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

Tematiche affrontate / attività previste

Realizzazione di manufatti con materiali riciclati. UNESCO: salvare e proteggere la bellezza del patrimonio nel mondo.

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

L'importanza del verde negli ambienti in cui viviamo. Il rispetto della natura: la raccolta differenziata.



Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

La festa degli alberi. La Giornata della Terra. L'ambiente e la salvaguardia del pianeta.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Geografia
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Ecosistemi e ambiente. Gli ecosistemi acquatici. Energia e fonti rinnovabili. L'energia e le fonti di sperimentazione.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

Tematiche affrontate / attività previste

Produzione di disegni e cartelloni. Conoscenza di opere di valore culturale e artistico della nostra città, da valorizzare e tutelare. Educare al valore del "Bello".

Obiettivo di apprendimento 2



Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Ecosistemi e ambiente. Produzione disegni, colorazione schede e vignette legate agli argomenti trattati. Realizzazione di manufatti con materiali riciclati. UNESCO: salvare e proteggere la bellezza del patrimonio nel mondo.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accan-



tonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

L'uso consapevole del denaro. L'uso delle monete: l'euro.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica



Tematiche affrontate / attività previste

La funzione delle monete.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Uso consapevole di Internet.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Uso di software didattici: programmi di videoscrittura e disegno.

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Ricerca in rete attraverso varie fonti. Uso di strumenti digitali.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di



comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Uso responsabile dei diversi dispositivi digitali quali computer, tablet, LIM, distinguendone le funzioni anche in rapporto agli scopi.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Virtuale e reale. Regole per una corretta navigazione su internet. Le regole della privacy.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Regole per una corretta navigazione su internet. Le regole della privacy. Virtuale e reale.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Regole per una corretta navigazione su internet. Le regole della privacy. Conoscere il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE



Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

L'importanza delle leggi e delle norme in ogni ambito della vita. La Repubblica italiana. Il Consenso, attraversare il confine. Legge morale e legge positiva. La Costituzione. La Costituzione francese. La differenza tra repubblica parlamentare e Presidenziale. Art. 3 della Costituzione italiana.

Obiettivo di apprendimento 2



Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Riconoscere i propri punti di forza e di debolezza. Imparare a collaborare. Crescere insieme la scuola, passioni e sogni. La famiglia.

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Attraversare il confine. Bullismo e vandalismo. too – Apartheid Imagine.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Musica
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

Il Regno Unito nella sua forma giuridico-culturale. The United Kingdom. I tre poteri dello Stato.

L'Inno di Mameli e l'Inno Europeo.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

Il territorio d'appartenenza. Ricorrenze nazionali.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma,



la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

Imparare ad ascoltare e ad ascoltarsi. La musica d'insieme: un esempio di convivenza sociale. Libertà di manifestazione del pensiero. ONU -Agenda 2030.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro



eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere i Piani di emergenza da attivare in caso di pericolo o di calamità. Il diritto al gioco. La Costituzione.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica

Tematiche affrontate / attività previste



Norme e regole del Codice stradale.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Corretta alimentazione Corretto stile di vita per un sano sviluppo psico-fisico e socio-affettivo.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1



Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione ambientale e limitazione dell'impatto antropico su idrosfera, atmosfera e suolo.

Educazione ambientale: tutela della biodiversità e delle foreste. Gli alberi: polmoni verdi del pianeta.

Educazione all'ambiente, con particolare riferimento all'impatto dell'essere umano sulla natura e sulla sua costante e non sempre sostenibile ricerca di nuove fonti energetiche



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere e apprezzare le bellezze artistiche, culturali e ambientali del proprio paese.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Sostenibilità ambientale. Inquinamento da plastica. Energie rinnovabili e sostenibilità ambientale.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese

Tematiche affrontate / attività previste

Earth's lament. Earth's day- Arbor day.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado



33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ PICCOLI CITTADINI RESPONSABILI

L'iniziativa "Piccoli Cittadini Responsabili" nasce dalla convinzione che non si sia mai troppo piccoli per fare la differenza. Nella scuola dell'infanzia, educare alla cittadinanza significa accompagnare i bambini nella scoperta di sé stessi come parte di una comunità, fornendo loro gli strumenti emotivi e cognitivi per abitare il mondo con consapevolezza, rispetto e curiosità.

Attraverso un approccio ludico ed esperienziale, l'iniziativa si articola in tre percorsi tematici pensati per nutrire il senso di appartenenza, la cura dell'ambiente e l'approccio critico verso le nuove tecnologie.

I 3 percorsi:

1. Io, Cittadino del Mondo Un viaggio alla scoperta della diversità come ricchezza. In questo percorso, i bambini sperimentano il valore dell'accoglienza, dell'ascolto e della cooperazione. L'obiettivo è costruire le basi di una cultura della pace, partendo dai piccoli gesti quotidiani di gentilezza e condivisione all'interno del gruppo classe.
2. I Supereroi dell'Ambiente: Insieme per un Futuro Sostenibile Indossando il "mantello" del rispetto, i piccoli esploratori imparano a prendersi cura della Terra. Dalla raccolta differenziata al risparmio dell'acqua, ogni bambino scopre che la natura è una casa comune da proteggere. Attraverso il contatto diretto con l'ambiente, trasformiamo la sostenibilità in un'avventura quotidiana.
3. Tutti Connessi: Un Mondo Digitale Sicuro per Noi! In un'epoca di schermi onnipresenti,



questo percorso introduce i bambini ai primi passi della cittadinanza digitale. Con un linguaggio semplice e creativo, si promuove un uso equilibrato e consapevole dei media, distinguendo tra tempo reale e tempo digitale, e ponendo l'accento sulla sicurezza e sul valore delle relazioni "faccia a faccia".

Il nostro obiettivo: Coltivare oggi la sensibilità e la responsabilità di chi abiterà il domani, trasformando la scuola in una palestra di democrazia e partecipazione.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● La conoscenza del mondo
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	● Il sé e l'altro ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli	● Il sé e l'altro ● I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Al fine di favorire l'unitarietà del curricolo e in considerazione della contitolarità dell'insegnamento tra tutti i docenti di classe, tra i quali è individuato un coordinatore, si fa riferimento alle Linee guida che sono impostate secondo i nuclei concettuali COSTITUZIONE, SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ, CITTADINANZA DIGITALE che, per loro natura interdisciplinari, attraversano il curricolo e possono essere considerati in ogni



argomento che tutti i docenti trattano quotidianamente. Gli obiettivi comprendono conoscenze e abilità ritenute funzionali allo sviluppo dei traguardi e delle competenze e concorrono a sviluppare gradualmente le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente. Si prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. Nell'arco delle 33 ore annuali i docenti potranno proporre attività che sviluppino con sistematicità conoscenze, abilità e competenze relative all'educazione alla cittadinanza, all'educazione alla salute e al benessere psicofisico e al contrasto delle dipendenze, all'educazione ambientale, all'educazione finanziaria, all'educazione stradale, all'educazione digitale e all'educazione al rispetto. La valutazione avverrà in base alla normativa in vigore nell'anno scolastico di riferimento.

Dettaglio Curricolo plesso: PLESSO MAZZINI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ I Supereroi dell'Ambiente: Insieme per un Futuro Sostenibile

Uscite sul territorio con osservazione e scoperta degli elementi naturali e degli animali che popolano diversi habitat. Manipolazione di materiali naturali scoperti nell'ambiente durante le uscite. Filastrocche, canzoni e poesie a tema. Creazione di oggetti con materiale di riciclo svolte liberamente nel quotidiano. Visione di immagini, documentari e video come supporto



all'esperienza. Letture e conversazione a tema con domande-stimolo in circle time sulla Giornata mondiale della Terra (il 22 aprile). Utilizzo quotidiano degli spazi dedicati alla raccolta differenziata all'interno della scuola. Routine quotidiana delle regole igieniche. Esperienze sensoriali, di cucina con assaggi, degustazioni, manipolazioni di alimenti. Classificazione ed ordinamento di immagini a contenuto alimentare ritagliate da riviste, giornali. Poesie, filastrocche e canzoni sulle diverse tematiche. Creazione di uno spazio dedicato alla cura delle piante, all'osservazione degli insetti e alla raccolta di materiali naturali (orto).

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **Io cittadino del Mondo**

In situazione di circle time ascolto delle preconoscenze dei bambini e delle esperienze del gruppo. Realizzazione di cartelloni a tema in piccolo gruppo. Drammatizzazione di storie a tema. Role playing. Giochi di conoscenza e di cooperazione. Condivisione di giochi, di canzoni e di danze durante i momenti di festa organizzati a livello comunitario durante l'anno scolastico (Natale, carnevale, festa della mamma e del papà). La giornata mondiale della gentilezza (13 novembre): conversazione con domande stimolo per riflettere sull'uso delle parole gentili di cortesia. Ascolto di letture a tema. La giornata del calzino spaiato": ascolto di canzoni, filastrocche e lettura di albi illustrati sul tema della diversità e dell'inclusione. Apprendimento Inno Nazionale. Realizzazione della bandiera italiana ed europea.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **Tutti Connessi: Un Mondo Digitale Sicuro per Noi!**

Visione di filmati, immagini, opere d'arte e documentari. Realizzazione di percorsi, giochi logici, fare ipotesi per la risoluzione di problemi. Raccontare storie o fiabe che affrontano il tema della sicurezza online, come "non parlare con gli sconosciuti" o "chiedere sempre agli adulti prima di fare qualcosa su internet". Coding: gli indicatori topologici: frecce direzionali (avanti, dietro, sx, dx, ...).

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: MAZZINI - C.D.SPINAZZOLA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Il rispetto delle regole per stare bene insieme, nei diversi momenti della giornata e nei diversi ambienti scolastici.

Regole a scuola.

Il rispetto e la cura dei beni comuni.

L'appartenenza alla comunità locale.

Le regole condivise dalla comunità di appartenenza.

Conoscere i diversi spazi della scuola e le loro funzioni.

La Convenzione Internazionale sui diritti dell'Infanzia. I diritti dei bambini e i doveri.

Il diritto a vivere in una città bella con spazi curati, sicuri e tranquilli.

Il rispetto verso l'ambiente naturale. Le regole nei diversi ambienti: mare, montagna e città.



Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

Le leggi nell'antichità e oggi; le leggi scritte.

Le forme fondamentali di governo e degli Enti territoriali (Comune...) la loro struttura e le funzioni.

La Dichiarazione dei diritti dell'Infanzia.

Le forme fondamentali di Governo. Sparta e Atene. La democrazia.

La ricorrenza del 4 novembre. La festa della Liberazione. La festa della Repubblica.

Il Comune e i servizi pubblici del nostro territorio. Le Regioni e le città metropolitane.

L'Ordinamento dello Stato italiano. L'Unione europea. Il Parlamento europeo.

Le organizzazioni Internazionali: ONU-UNICEF-UNESCO-FAO. Il lavoro e lo sviluppo economico in Italia.



Canzoni sui diritti dei bambini. La musica nella tradizione popolare. Canti tradizionali.

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

Regole di comportamento negli ambienti scolastici. Il rispetto e la cura dei beni comuni.

La cultura e le principali tradizioni britanniche. Confronto tra le festività più note.

L'Ecumenismo e il dialogo tra le religioni: tutti figli di un unico Padre. La Palestra e le sue regole.

Un decalogo per assumere comportamenti appropriati. Lo Sport e il Fair play. Giochi individuali, di coppia e di squadra. I comportamenti da assumere per una corretta alimentazione.



Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Regole di sicurezza. Modalità consapevoli di convivenza civile, consapevolezza di sé e degli altri e cura di sé e della propria salute e sicurezza. Norme e procedure di sicurezza. Il rispetto e la cura dei beni comuni. Le regole igieniche e quelle per una sana alimentazione. Comportarsi correttamente durante il consumo della merenda e del pranzo. Lotta allo spreco alimentare e dell'acqua. Educazione stradale: il corretto comportamento del pedone e del ciclista; segnali stradali di pericolo e di indicazione.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

La Dichiarazione dei diritti del Fanciullo. Le parole chiave della Costituzione italiana. I diritti e i doveri dei bambini. Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul Comandamento dell'amore a Dio e al prossimo. I dieci Comandamenti. La Convenzione Internazionale sui diritti dell'Infanzia. Conoscere l'AGENDA 2030 e gli obiettivi che ci rendono cittadini attivi. La Giornata della Solidarietà. La giornata dell'accettazione del "diverso". La parità di genere. La giornata della MEMORIA. Diritto allo studio e alla ricerca scientifica. La giornata della libertà di Stampa: parole e immagini per esprimere il proprio pensiero.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Il Comune I diritti dei bambini e i doveri. Il significato di cittadinanza. L'appartenenza alla comunità locale.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe II
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

La Bandiera Italiana significato del Tricolore. Il concetto di Patria.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

La Bandiera Italiana significato del Tricolore.



Il concetto di Patria.

Il Parlamento europeo.

Le organizzazioni Internazionali: ONU-UNICEF-UNESCO-FAO.

Il lavoro e lo sviluppo economico in Italia.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.

Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste



L'importanza del rispetto di ogni essere umano, creato a immagine di Dio, e della natura, opera di Dio. Emozioni e sensazioni per condividere, riflettere, confrontarsi, discutere nel rispetto dell'altro.

La cultura e le principali tradizioni britanniche. Confronto tra le festività più note.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

L'importanza del rispetto di ogni essere umano, creato a immagine di Dio, e della natura, opera di Dio. L'Ecumenismo e il dialogo tra le religioni: tutti figli di un unico Padre.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Le regole igieniche e quelle per una sana alimentazione. Comportarsi correttamente durante il consumo della merenda e del pranzo. Modalità consapevoli di convivenza civile, consapevolezza di sé e degli altri e cura di sé e della propria salute e sicurezza.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Ambiente ed ecosistema. Comportamenti attivi e responsabili verso l'ambiente.

Giornata mondiale della Terra L'importanza del verde negli ambienti in cui viviamo.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste



Ambiente ed ecosistema. Comportamenti attivi e responsabili verso l'ambiente.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

Tematiche affrontate / attività previste

Realizzazione di manufatti con materiali riciclati. UNESCO: salvare e proteggere la bellezza del patrimonio nel mondo.

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

L'importanza del verde negli ambienti in cui viviamo. Il rispetto della natura: la raccolta differenziata.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

La festa degli alberi. La Giornata della Terra. L'ambiente e la salvaguardia del pianeta.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Ecosistemi e ambiente. Gli ecosistemi acquatici. Energia e fonti rinnovabili. L'energia e le fonti di sperimentazione.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

Tematiche affrontate / attività previste



Produzione di disegni e cartelloni. Conoscenza di opere di valore culturale e artistico della nostra città, da valorizzare e tutelare. Educare al valore del "Bello".

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Ecosistemi e ambiente. Produzione disegni, colorazione schede e vignette legate agli argomenti trattati. Realizzazione di manufatti con materiali riciclati. UNESCO: salvare e proteggere la bellezza del patrimonio nel mondo.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici



piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

L'uso consapevole del denaro. L'uso delle monete: l'euro.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica



Tematiche affrontate / attività previste

La funzione delle monete.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Uso consapevole di Internet.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Uso di software didattici: programmi di videoscrittura e disegno.

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Ricerca in rete attraverso varie fonti. Uso di strumenti digitali.



Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Uso responsabile dei diversi dispositivi digitali quali computer, tablet, LIM, distinguendone le funzioni anche in rapporto agli scopi.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Virtuale e reale. Regole per una corretta navigazione su internet. Le regole della privacy.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Regole per una corretta navigazione su internet. Le regole della privacy. Virtuale e reale.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Regole per una corretta navigazione su internet. Le regole della privacy. Conoscere il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: DE CESARE



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

L'importanza delle leggi e delle norme in ogni ambito della vita.

La Repubblica italiana.

Il Consenso, attraversare il confine.

Legge morale e legge positiva.

La Costituzione.

La Costituzione francese. La differenza tra repubblica parlamentare e Presidenziale.

Art. 3 della Costituzione italiana.

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste



Riconoscere i propri punti di forza e di debolezza.

Imparare a collaborare.

Crescere insieme la scuola, passioni e sogni.

La famiglia.

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Attraversare il confine.

Bullismo e vandalismo.

too – Apartheid Imagine.

Traguardo 2



Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Il Regno Unito nella sua forma giuridico-culturale. The United Kingdom.

I tre poteri dello Stato.

L'Inno di Mameli e l'Inno Europeo.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il



significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

Il territorio d'appartenenza.

Ricorrenze nazionali.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

Imparare ad ascoltare e ad ascoltarsi.

La musica d'insieme: un esempio di convivenza sociale.

Libertà di manifestazione del pensiero.

ONU -Agenda 2030.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Educazione fisica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere i Piani di emergenza da attivare in caso di pericolo o di calamità.

Il diritto al gioco.

La Costituzione.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica

Tematiche affrontate / attività previste

Norme e regole del Codice stradale.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i



loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Corretta alimentazione

Corretto stile di vita per un sano sviluppo psico-fisico e socio-affettivo.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e



mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione ambientale e limitazione dell'impatto antropico su idrosfera, atmosfera e suolo.

Educazione ambientale: tutela della biodiversità e delle foreste. Gli alberi: polmoni verdi del pianeta.

Educazione all'ambiente, con particolare riferimento all'impatto dell'essere umano sulla natura e sulla sua costante e non sempre sostenibile ricerca di nuove fonti energetiche

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere e apprezzare le bellezze artistiche, culturali e ambientali del proprio paese.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Sostenibilità ambientale. Inquinamento da plastica.

Energie rinnovabili e sostenibilità ambientale.



Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese

Tematiche affrontate / attività previste

Earth's lament. Earth's day- Arbor day.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Dettaglio Curricolo plesso: I.OC. "MAZZINI-DE CESARE-



FERMI"-LICEO FE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Lezioni frontali: introduzione alla Costituzione, al contesto storico e alle altre Carte.

Lettura e analisi di testi: Costituzione italiana, Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, Statuto Albertino, ecc.

Ricerche individuali o di gruppo: approfondimento di specifici articoli della Costituzione, confronto con altre carte, analisi di casi di cronaca o di attualità.

Dibattiti in classe: confronto di opinioni sull'attuazione dei principi costituzionali nella società.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze naturali
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

I principi fondamentali della Costituzione (articoli 1-8): lettura, comprensione e interpretazione degli articoli della Costituzione per una maggiore consapevolezza civica

Storia della bandiera e dell'inno nazionale (art. 12 della Costituzione)

Storia della bandiera e dell'inno nazionale

Storia del tricolore nello sport

Le confessioni religiose diverse dalla cattolica e l'articolo 8 della Costituzione

Attività di role-playing o simulazioni: per mettere in pratica i concetti di responsabilità individuale e di partecipazione attiva alla vita della comunità.

Dibattiti in classe: confronto di opinioni sul significato di appartenenza ad una comunità, sull'importanza dei simboli, sul ruolo dei cittadini nella società.

Elaborazione di mappe concettuali, schemi o presentazioni: per organizzare e sintetizzare le informazioni apprese.

Visione di film o documentari: per approfondire temi legati alla cittadinanza, alla responsabilità e al senso di appartenenza.

Produzione scritta e orale: Esprimere le proprie opinioni su temi di attualità,



argomentare e confrontarsi con gli altri in modo rispettoso.

Lettura di testi letterari e non: Approfondimento di temi legati alla cittadinanza, alla legalità, alla storia e alla cultura italiana.

Studio della Costituzione: Analisi del testo costituzionale, comprensione dei suoi principi fondamentali e dei diritti e doveri dei cittadini.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze motorie e sportive



Tematiche affrontate / attività previste

Il patto di Corresponsabilità – il regolamento disciplinare della scuola

Prove di democrazia a scuola

Rules and regulations

Il valore ed il rispetto delle regole

Partecipazione a un progetto di service learning: collaborare con un'associazione locale per la realizzazione di un progetto a favore della comunità.

Organizzazione di un'iniziativa di solidarietà: raccolta fondi per un'associazione benefica, organizzazione di una giornata di volontariato presso una struttura del territorio.

Simulazione di un'assemblea di classe: discutere di un problema o di una proposta, assumere decisioni condivise e redigere un verbale.

Analisi del Regolamento d'Istituto: individuare le regole di comportamento, i diritti e i doveri degli studenti, le sanzioni previste in caso di violazione.

Lavori di gruppo e progetti:

Ricerche e presentazioni su temi di educazione civica: Gli studenti possono approfondire argomenti specifici, come la Costituzione italiana, i diritti umani, l'organizzazione dello Stato, e presentare i risultati delle loro ricerche alla classe.

Creazione di campagne di sensibilizzazione: Gli studenti possono ideare e realizzare campagne informative su temi come la raccolta differenziata, il risparmio energetico, la lotta al bullismo, utilizzando diversi strumenti di comunicazione (cartelloni, video, social media).

Progetti di cittadinanza attiva: Gli studenti possono collaborare con associazioni del territorio, partecipare a iniziative di volontariato, organizzare eventi per la comunità, mettendo in pratica i principi di solidarietà e partecipazione.

Esempi concreti: Analizzare casi di bullismo o di violazione del regolamento scolastico, discutere delle possibili conseguenze e delle modalità di riparazione.

Domande per la riflessione: Cosa significa assumersi la responsabilità delle proprie



azioni? Come si può riparare a un errore? Qual è il ruolo del perdono?

Fondamento filosofico: La riflessione etica sulla responsabilità individuale e collettiva. Il concetto di giustizia e la ricerca di un equilibrio tra punizione e riparazione.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

Rispetto della vita e comportamento solidale.

Analisi del Regolamento d'Istituto: individuare le regole di comportamento, i diritti e i doveri degli studenti, le sanzioni previste in caso di violazione.

Simulazione di un'assemblea di classe: discutere di un problema o di una proposta, assumere decisioni condivise e redigere un verbale.

Organizzazione di un'iniziativa di solidarietà: raccolta fondi per un'associazione benefica, organizzazione di una giornata di volontariato presso una struttura del territorio.



Partecipazione a un progetto di service learning: collaborare con un'associazione locale per la realizzazione di un progetto a favore della comunità.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura straniera
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

La Reconquista e le Cortes

La France physique et administrative ; le drapeau



Mappa delle realtà economiche del territorio: individuare le principali imprese, settori produttivi, associazioni di categoria presenti nella zona.

Analisi comparata di programmi politici: confrontare le proposte di diversi partiti su temi come lavoro, economia, welfare.

Studio di caso sulla tutela dei lavoratori: analizzare un caso di violazione delle norme sulla sicurezza sul lavoro o sulla tutela delle lavoratrici madri, valutando le conseguenze e le possibili soluzioni.

Dibattito sulla libertà di opinione: discutere i limiti della libertà di espressione, con riferimento a casi di hate speech o di diffusione di fake news.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura straniera
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Sovranità popolare: principio cardine della democrazia, secondo cui il potere politico



appartiene al popolo, che lo esercita attraverso i propri rappresentanti o direttamente (referendum).

Poteri dello Stato:

Legislativo: potere di fare le leggi (Parlamento)

Esecutivo: potere di attuare le leggi (Governo)

Giudiziario: potere di applicare le leggi ai casi concreti (Magistratura)

Referendum: strumento di democrazia diretta che permette ai cittadini di esprimersi su specifiche questioni (abrogativo, costituzionale).

Confronto tra Costituzioni: Confrontare la Costituzione italiana con altre Costituzioni (es. americana, francese) per individuare differenze e somiglianze nell'organizzazione dei poteri e nella tutela dei diritti.

Analisi di casi di incostituzionalità: Studiare casi storici di leggi dichiarate incostituzionali dalla Corte Costituzionale, analizzando le motivazioni e le conseguenze.

Dibattito: Organizzare un dibattito in classe sull'importanza della partecipazione democratica e sulle diverse forme di esercizio della sovranità popolare.

Discussione sui diritti e doveri dei cittadini oggi.

Collaborazione con enti locali o associazioni per attività civiche.

Partecipazione nella comunità:

Simulazione di un referendum abrogativo su un tema scolastico (es. modifica del regolamento interno).

Creazione di un Parlamento scolastico: elezione dei rappresentanti, discussione e approvazione di "leggi scolastiche".

Simulazione in classe:

Sperimentare la democrazia nella scuola e nella comunità



Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura straniera
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

I Caschi blu dell'ONU

L'Italia e il ripudio della guerra (art. 11)

I Conflitti in corso

Égalité homme-femme: Approfondire il tema della parità di genere in Francia, analizzando le leggi e le politiche per la promozione dell'uguaglianza tra uomini e donne.

Ambiente: Studiare le politiche ambientali francesi e l'impegno del paese nella lotta al cambiamento climatico.

Immigrazione: Analizzare il dibattito sull'immigrazione in Francia e le politiche adottate dal governo. Confrontare la situazione francese con quella italiana.



Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura straniera

Tematiche affrontate / attività previste

Literature: Explore characters in novels who struggle with self-esteem, face discrimination, or learn the value of empathy.

Writing: Write a reflective essay on a time you showed respect or witnessed its lack, using descriptive language to convey the impact.

Speaking: Discuss how characters in books deal with conflict or ethical dilemmas, analyzing their choices and consequences.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di



veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Scienze motorie e sportive

Tematiche affrontate / attività previste

Spazio di frenata, distanza di sicurezza, spazio di arresto

Regole da seguire e comportamenti corretti da assumere per limitare il rischio di incidenti stradali

Comportamenti alla guida del ciclomotore.

Coordinazione e tempi di reazione: Esercizi per migliorare la coordinazione motoria, i riflessi e i tempi di reazione, fondamentali per una guida sicura.

Conoscenza del corpo e dei suoi limiti: Comprensione di come alcol e droghe influenzano le capacità fisiche e mentali, compromettendo la guida.

Attività fisica e benessere psicofisico: Promuovere uno stile di vita sano che favorisca la concentrazione e la lucidità alla guida.

Educazione alla sicurezza stradale: Integrare l'educazione stradale nelle lezioni di Scienze Motorie, con simulazioni, giochi di ruolo e discussioni.



Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

Rapporto traffico-ambiente

L'inquinamento

Conoscenza e rispetto: Promuovere la conoscenza e il rispetto delle diverse religioni e tradizioni culturali, favorendo il dialogo e la comprensione reciproca.

Collaborazione: Incoraggiare la collaborazione tra persone di diverse fedi per affrontare sfide comuni, come la povertà, la discriminazione e la tutela dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e



dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Parità di genere e lotta agli stereotipi

La violenza contro le donne

La Giornata della Memoria e dell'impegno: biografie di alcune vittime

Parità di genere e lotta agli stereotipi

Le mafie e la cultura mafiosa

Il contrasto alla cultura mafiosa



Parità di genere e lotta agli stereotipi

Analizzare la letteratura e il cinema: discutere di come i ruoli e gli stereotipi di genere vengono rappresentati nella letteratura e nel cinema. Analizzare le opere di autrici e registi.

Dibattiti e discussioni: organizzare dibattiti su argomenti come il divario retributivo di genere, la rappresentanza delle donne nei media e l'equilibrio tra lavoro e vita privata.

Scrittura creativa: incoraggiare gli studenti a scrivere storie, poesie o opere teatrali che esplorino i temi dell'uguaglianza di genere, della discriminazione e dell'empowerment.

Giochi di ruolo: condurre attività di gioco di ruolo per simulare scenari che coinvolgono discriminazione o violenza e discutere strategie di intervento e prevenzione.

Guest Speakers.

Campaigning and Advocacy.

Dottrina sociale della Chiesa: Approfondire i documenti della Chiesa Cattolica che promuovono la dignità della donna e la sua partecipazione attiva nella società.

Testi sacri: Esaminare passi dei testi sacri che affrontano temi come l'uguaglianza, la giustizia e il rispetto per le donne.

Esempi di figure femminili: Analizzare figure femminili importanti nelle diverse religioni che si sono distinte per la loro forza, saggezza e impegno sociale.

Amore e rispetto: Le religioni promuovono l'amore al prossimo, il rispetto reciproco e la non violenza.

Uguaglianza e giustizia: I principi di uguaglianza e giustizia sociale sono presenti in molte tradizioni religiose.

Dignità umana: Tutte le religioni riconoscono la dignità intrinseca di ogni essere umano, uomo o donna.

Traguardo 4



Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

Danni da sostanze (alcool, fumo, droghe)

Analisi di documenti:

Articolo 33, comma 7 della Costituzione



Testi scientifici sugli effetti delle droghe e delle dipendenze

Codice penale (norme in materia di stupefacenti)

Materiale informativo di associazioni e organizzazioni che si occupano di prevenzione e cura delle dipendenze

Ricerche individuali o di gruppo:

Approfondimento su specifiche tipologie di droghe o dipendenze

Indagine sulle conseguenze sociali ed economiche dell'uso di droghe

Ricerca sulle forme di aiuto e supporto disponibili sul territorio.

Rispetto delle regole: Lo sport come palestra di cittadinanza, dove si impara a rispettare le regole e a convivere con gli altri.

Partecipazione: Incoraggiare la partecipazione attiva degli studenti alle attività sportive, promuovendo l'associazionismo e il volontariato.

Inclusione sociale: Utilizzare lo sport per combattere la discriminazione e promuovere l'integrazione di persone con disabilità o provenienti da culture diverse.

Sport e ambiente: Sensibilizzare gli studenti sull'importanza di praticare sport nel rispetto dell'ambiente, scegliendo attività sostenibili e riducendo l'impatto ambientale.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della



lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica
- Matematica
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

Il diritto all'ambiente salubre

Le smart city

Documenti su politiche di sviluppo sostenibile (es. Piani di sviluppo comunale, strategie regionali)

Rapporti sullo stato dell'ambiente a livello locale e globale

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Articolo 9 della Costituzione



Lettura e analisi di documenti:

Lezioni frontali: introduzione ai concetti di crescita economica, sviluppo sostenibile, ambiente naturale, impatto ambientale, consumo responsabile.

Dibattiti: Organizzare dibattiti su temi di attualità legati all'ambiente e allo sviluppo sostenibile.

Progetti di ricerca: Sviluppare progetti di ricerca su temi legati all'ambiente, all'energia e alla sostenibilità.

Analisi di dati: Analizzare dati statistici su consumi energetici, emissioni di CO2, impronta ecologica, per comprendere l'impatto ambientale dei nostri comportamenti.

Esperimenti: Condurre esperimenti per dimostrare i principi fisici alla base delle tecnologie per il risparmio energetico e idrico (es. pannelli solari, lampadine a LED, dispositivi a risparmio idrico).

Attività da proporre:

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica

Tematiche affrontate / attività previste

Lavori di gruppo: Elaborazione di progetti per la promozione della sostenibilità



ambientale nella scuola e nella comunità

Creazione di campagne di sensibilizzazione sull'economia circolare e il consumo responsabile

Simulazione di un summit internazionale sul clima

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura straniera

Tematiche affrontate / attività previste

Agenda 2030 e sviluppo sostenibile: Healthy lifestyle (Stile di vita salutare)

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura straniera

Tematiche affrontate / attività previste

I diversi patrimoni artistici e culturali e la loro tutela (Unesco)

Les habitudes alimentaires; la lutte au gaspillage

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica



Tematiche affrontate / attività previste

Filosofi e correnti di pensiero:

Hans Jonas: Principio di responsabilità, etica per le generazioni future.

Arne Naess: Ecosofia, profonda ecologia.

Murray Bookchin: Ecologia sociale, municipalismo libertario.

Vandana Shiva: Ecofemminismo, critica alla globalizzazione e al modello di sviluppo dominante.

Analisi dei dati: Utilizzare strumenti matematici e fisici per analizzare i dati forniti dalle istituzioni (grafici, mappe, modelli).

Studio dei fenomeni naturali: Approfondire la conoscenza dei fenomeni fisici che causano i rischi territoriali (terremoti, frane, alluvioni).

Energia e ambiente: Analizzare l'impatto delle attività umane sull'ambiente e il loro ruolo nell'aumento dei rischi territoriali (es. cambiamenti climatici).

Tecnologia e sicurezza: Studiare le tecnologie utilizzate per la prevenzione e la gestione delle emergenze (sistemi di allerta, strumenti di monitoraggio).

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze naturali



Tematiche affrontate / attività previste

Creatività e comunicazione:

Realizzare un video o un podcast: Gli studenti possono realizzare un video o un podcast per sensibilizzare la comunità sull'importanza del risparmio energetico e delle energie rinnovabili.

Organizzare una mostra o un evento: Gli studenti possono organizzare una mostra o un evento per presentare i loro lavori sull'energia, invitando la comunità scolastica e il pubblico.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste



Analisi di documenti:

Costituzione italiana (art. 9)

Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.Lgs. 42/2004)

Convenzione UNESCO sulla protezione del patrimonio mondiale, culturale e naturale (1972)

Carta di Venezia per la conservazione e il restauro dei monumenti e dei siti (1964)

Ricerche individuali o di gruppo:

Approfondimento su specifici beni culturali del territorio (monumenti, siti archeologici, musei, parchi naturali)

Indagine sulle normative di tutela e sugli strumenti di valorizzazione del patrimonio culturale

Ricerca su progetti di salvaguardia e promozione del patrimonio culturale a livello locale e internazionale.

Creare un blog o una pagina social: Dedicare uno spazio online alla scoperta e alla valorizzazione del patrimonio culturale locale.

Intervistare un esperto: Invitare in classe un archeologo, uno storico dell'arte o un operatore culturale per parlare del patrimonio culturale del territorio.

Adottare un monumento: Scegliere un monumento o un sito archeologico del territorio e impegnarsi nella sua cura e valorizzazione attraverso attività di pulizia, ricerca e promozione.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti



di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Analizzare le notizie economiche: Leggere e commentare articoli di giornale o notizie online su temi economici e finanziari, stimolando il pensiero critico e la capacità di analisi.

Creare un piano di risparmio: Far elaborare agli studenti un piano di risparmio per raggiungere un obiettivo specifico, definendo tempi, strategie e strumenti.

Invitare un esperto: Invitare in classe un esperto di finanza personale, un consulente bancario o un assicuratore per parlare di temi come il risparmio, gli investimenti e la gestione del denaro.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.



Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti.
Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura straniera

Tematiche affrontate / attività previste

Analizzare insieme esempi concreti di fonti (articoli di giornale, post sui social media, video, siti web)

Confrontare fonti diverse sullo stesso argomento

Individuare i fatti e le opinioni in un testo

Verificare l'attendibilità delle informazioni online

Creare una "cassetta degli attrezzi" per l'analisi delle fonti

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura straniera

Tematiche affrontate / attività previste

Lavori di gruppo:

Creazione di un decalogo per la condivisione responsabile di informazioni online

Elaborazione di una presentazione o di un video che spieghi l'importanza del diritto d'autore

Ricerca e analisi di strumenti digitali per la citazione delle fonti

Esercitazioni pratiche:

Condividere un documento online, citando correttamente le fonti

Creare un contenuto digitale originale e attribuirsi la paternità dell'opera

Sperimentare l'uso di strumenti di intelligenza artificiale per la creazione di contenuti, dichiarando in modo trasparente il loro utilizzo

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura straniera

Tematiche affrontate / attività previste

Comunicazione interculturale: Utilizzare la lingua francese per comunicare con persone di culture diverse, applicando le regole della netiquette e adattando il linguaggio al contesto.

Letteratura e cinema: Analizzare opere letterarie e cinematografiche francesi che affrontano temi come l'identità culturale, l'immigrazione, il rapporto tra generazioni.

Risorse online: Utilizzare piattaforme online in lingua francese per interagire con persone di diverse età e culture (forum, social network, blog).

Approfondimenti: Ricercare informazioni in francese su temi come la cittadinanza digitale, l'etica online, la sicurezza informatica.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura straniera



Tematiche affrontate / attività previste

Comunicazione responsabile: Utilizzare la lingua spagnola per comunicare in modo responsabile e rispettoso negli ambienti virtuali.

Ricerca di informazioni: Utilizzare risorse online in lingua spagnola per approfondire temi legati all'Educazione Civica, alla sicurezza online e all'uso responsabile delle tecnologie.

Letteratura e cinema: Analizzare opere letterarie e cinematografiche spagnole che affrontano temi come il cyberbullismo, la dipendenza da internet, l'identità digitale.

Cultura ispanica: Conoscere le norme sociali e culturali dei paesi di lingua spagnola in relazione all'uso delle tecnologie e della comunicazione online

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Arte e natura: Molte opere d'arte, in particolare quelle del passato, rappresentano la natura e il paesaggio, testimoniando il rapporto tra uomo e ambiente nel corso della storia.

Esempi: I paesaggi di Leonardo da Vinci, le ninfee di Monet, le vedute di Canaletto.

Arte e tecnologia: L'arte ha sempre interagito con la tecnologia, utilizzando nuovi strumenti e materiali per esprimere la creatività umana.



Esempi: L'uso della prospettiva nel Rinascimento, la fotografia, l'arte digitale.

Arte e sostenibilità: Oggi molti artisti utilizzano l'arte per sensibilizzare l'opinione pubblica sui temi ambientali e promuovere la sostenibilità.

Esempi: Land Art, installazioni con materiali riciclati, arte digitale con un messaggio ecologico.

Patrimonio culturale e digitale: Le tecnologie digitali possono essere utilizzate per preservare e valorizzare il patrimonio culturale, ma è importante considerare anche il loro impatto ambientale.

Esempi: Musei virtuali, digitalizzazione di opere d'arte, ricostruzioni 3D di siti archeologici.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura straniera
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

Dibattiti in classe:

Confronto sulle esperienze degli studenti con i social media

Discussione sui limiti della libertà di espressione online



Analisi di dilemmi etici legati all'uso dei social media.

Attività da proporre in classe:

Analisi di casi studio: Analizzare casi reali di cyberbullismo, diffamazione online o violazione della privacy, per comprendere le conseguenze delle azioni irresponsabili sui social media.

Creazione di campagne di sensibilizzazione: Far creare agli studenti campagne di sensibilizzazione in lingua spagnola su temi come la sicurezza online, la netiquette o il contrasto al cyberbullismo.

Dibattiti: Organizzare dibattiti in lingua spagnola su temi legati all'uso responsabile dei social media, come la libertà di espressione, il diritto alla privacy e la protezione dei dati personali.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: I.OC. "MAZZINI-DE CESARE-



FERMI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e



nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Geografia generale ed economica
- Italiano
- Matematica
- Scienze motorie
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Interpretazione letterale e logica degli articoli 1- 2 – 3 – 4 - 5 della Costituzione

Storia della bandiera e dell'inno nazionale (Art. 12 Cost.), I ripudio della guerra (art. 11 Cost.)

I Caschi Blu dell'ONU

Storia del tricolore nello sport

Il rispetto delle regole.

Ordinamento della Repubblica Il Parlamento Il Presidente della Repubblica Il Governo
Modelli di Stato e forme di governo.

Obiettivo 4. Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti.



Obiettivo 5. Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze.

Obiettivo 17 -Il concetto di sviluppo sostenibile. Gli impegni internazionali a partire dal 1972, dalla "Conferenza di Stoccolma" o Conferenza dell'ONU sull'Ambiente Umano, fino all'Agenda 2030.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- IRC o attività alternative
- Metodologie operative
- Scienze umane e sociali

Tematiche affrontate / attività previste

Solidarietà e diritti / doveri

Rispetto delle minoranze socio- culturali (art 6)

Il rischio del pregiudizio dell'operatore socio- sanitario



Importanza del terzo settore e del Volontariato

Le confessioni religiose diverse dalla Cattolica e l'art. 8 Cost.

Traguardo 2

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Inglese
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Consapevolezza del valore e delle regole democratiche.

Adozione di comportamenti adeguati alla tutela della propria sicurezza, degli altri, dell'ambiente in cui si vive.

Rispetto degli impegni assunti all'interno di ambiti istituzionali e sociali.



Il patto di Corresponsabilità.

Il regolamento disciplinare della scuola.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Inglese
- Scienze integrate
- Seconda lingua straniera

Tematiche affrontate / attività previste

Il diritto all'ambiente salubre

Le smart city

Stile di vita salutare – Healthy lifestyle

Les habitudes alimentaires; la lutte au gaspillage

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute



penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Scienze integrate

Tematiche affrontate / attività previste

Spazio di frenata, distanza di sicurezza e spazio di arresto

Esercitazioni di orientamento geografico, con introduzione e uso delle carte

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- IRC o attività alternative
- Psicologia generale e applicata

Tematiche affrontate / attività previste

Parità di genere e lotta agli stereotipi Rispetto della vita e comportamento solidali

Obiettivo 16 : Pace, giustizia ed istituzioni solide

diritti dell'infanzia

La dichiarazione dei diritti del bambino

La convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia

Traguardo 3

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Metodologie operative
- Scienze integrate
- Seconda lingua straniera

Tematiche affrontate / attività previste

Promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, corretta

Meccanismi di percezione e attenzione e funzionamento del cervello.

Danni da sostanze (alcool, fumo, droghe)

Promuovere società pacifiche ed inclusive per uno sviluppo sostenibile

Le drapeau françaises

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della



responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- IRC o attività alternative
- Scienze motorie

Tematiche affrontate / attività previste

Obiettivo 1. Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo

Obiettivo 2. Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile

Obiettivo 10. Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni

Obiettivo 16. Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile

Obiettivo 2. Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, **migliorare la nutrizione** e promuovere un'agricoltura sostenibile

Obiettivo 3. Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età



Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Scienze integrate
- Seconda lingua straniera

Tematiche affrontate / attività previste

Les habitudes alimentaires; la lutte au gaspillage

Stile di vita salutare – Healthy lifestyle

Le smart city

Il diritto all'ambiente salubre

Obiettivo 12. Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo

Obiettivo 13. Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico

Obiettivo 14. Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile



Obiettivo 15. Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Obiettivo 3 Stile di vita salutare – Healthy lifestyle

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme di disagio giovanile e adulto nella società contemporanea

Comportarsi in un modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e social

Obiettivo 3 :assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età. La santé publique en Italie et en France

Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia, Geografia

Tematiche affrontate / attività previste



Etimologia del termine "mafia"

La Giornata della Memoria dell'impegno.

Parità di genere e lotta agli stereotipi

Le mafie e la cultura mafiosa

Il ripudio della guerra (art 12 Cost)

I conflitti in corso

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze umane e sociali

Tematiche affrontate / attività previste

Le competenze digitali a scuola



Il cyberbullismo

Il diritto all'oblio nello spazio virtuale

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

cookie e la profilazione dei

dati personali

L'impatto ambientale delle

tecnologie digitali

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

cookie e la profilazione dei dati personali

L'impatto ambientale delle tecnologie digitali

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Regolamento europeo sulla privacy, l'identità digitale, lo SPID, il domicilio digitale, la PEC, il trattamento dei dati e il consenso dell'interessato

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.



Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

cookie e la profilazione dei dati personali

L'impatto ambientale delle tecnologie digitali

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste



Proteggere sé e gli altri da eventuali danni.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

I rischi del Web

La privacy

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia

Tematiche affrontate / attività previste



Contrasto al bullismo, approfondimento delle leggi contro il cyberbullismo

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.OC. "MAZZINI-DE CESARE-FERMI"
(ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: ERASMUS+AZIONE KA122 per la scuola secondaria di secondo grado.

Il Progetto ERASMUS+AZIONE KA122 MOBILITÀ INDIVIDUALE AI FINI DELL'APPRENDIMENTO AMBITO V.E.T. è un progetto PCTO di Alternanza Scuola Lavoro all'estero finanziato dalla Unione Europea. Questi tirocini formativi sono destinati agli studenti delle scuole superiori e ai neo diplomati entro un anno dall'acquisizione del titolo.

Il tirocinio è per i partecipanti parte integrante del percorso di formazione e si propone come obiettivo principale quello di creare un raccordo tra formazione e acquisizione di competenze professionali spendibili nel mercato del lavoro. L'esperienza di mobilità transnazionale per i giovani promossa da Erasmus+, agevolando la transizione verso il mondo del lavoro, diventa quanto mai preziosa anche per gli studenti liceali che rendono la loro formazione più completa e meno teorica, riuscendo ad acquisire preziose informazioni sul loro orientamento futuro (lavorativo e universitario), immergendosi totalmente in una cultura diversa, in una lingua e in un paese straniero.

La finalità del progetto è cioè quella di arricchire la professionalità dei learner e di riportare sul territorio idee e proposte, acquisendo un approccio moderno e analitico nell'affrontare problematiche legate alla gestione di situazioni in stage lavorativi è stata proficuamente portata a termine. I partecipanti hanno inoltre approfondito le competenze comunicative



in lingua spagnola, inglese e francese, a seconda del paese di mobilità. L'esperienza ha anche stimolato i processi di scambio culturale, l'arricchimento delle competenze degli studenti in materia di sostenibilità, interculturalità ed inclusività.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- PCTO

Dettaglio plesso: I.OC. "MAZZINI-DE CESARE-FERMI"-LICEO FE (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO



○ Attività n° 1: RAFFORZARE L'IDENTITA' EUROPEA

Realizzare un modello di scuola più aderente alla realtà sempre più legata all'Europa, che miri a sviluppare competenze attraverso una didattica attiva learning by doing in situazione.

Cogliere le varie opportunità che i progetti Erasmus+ e gli stage linguistici offrono per favorire una crescita culturale, civile e democratica dei giovani, per la rimozione degli ostacoli che limitano la piena attuazione dei principi di uguaglianza e di libertà e per attivare azioni di solidarietà.

Partecipazione all'Erasmus + Vet delle classi del triennio del liceo Linguistico e allo stage linguistico a Malta delle classi del Biennio.

Partecipazione ai corsi di lingua inglese, francese e spagnola per il conseguimento della certificazione B1 e B2 per la scuola secondaria di secondo grado.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti



Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- PCTO

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM BY STEP



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.OC. "MAZZINI-DE CESARE-FERMI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: STEM ALLA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

Le discipline STEM

Dall'inglese Science, Technology, Engineering e Math, STEM è un acronimo che fa riferimento alle discipline della scienza, della tecnologia, dell'ingegneria e della matematica. In realtà tale acronimo non fa riferimento a una metodologia didattica e neanche alle quattro discipline a sé stanti, ma piuttosto alle discipline integrate in un nuovo paradigma educativo basato su applicazioni reali ed autentiche in un contesto laboratoriale e interconnesso. L'insegnamento delle STEM ha pertanto carattere interdisciplinare ed è un'opportunità che rende la matematica e le scienze affini collegate alla realtà e alla vita. Un percorso STEM richiede di creare connessioni e sinergie tra le scienze e le altre discipline, favorendo lo spirito critico, le capacità di risolvere problemi e la creatività degli alunni. Ciò che differenzia lo studio delle STEM dalla scienza tradizionale e dalla matematica è il differente approccio. Viene mostrato agli studenti come il metodo scientifico possa essere applicato alla vita quotidiana. Le STEM così intese consentono inoltre di proporre agli studenti un approccio al pensiero computazionale con un focus sulle applicazioni del mondo reale in un'ottica di problem solving, una delle soft skills maggiormente richieste dalla società di oggi. Tale competenza, si esplicita attraverso la capacità di adottare soluzioni originali, anche divergenti, rispetto ai tanti e vari problemi che si presentano nel corso della vita; è apprendibile tramite percorsi metodologici e laboratoriali che sostengono l'alunno nella ricerca delle soluzioni, cooperando con i suoi pari (peer tutoring) e con gli adulti, per assumere quindi una mentalità capace di essere aperta ad altri punti di vista, a superare visioni statiche standardizzate, esplorando varie ipotesi e soluzioni, sperimentando e confrontando dati, fatti e risultati, e considerando



l'errore parte integrante del processo di apprendimento. Buona parte delle attività nei progetti STEM sono basate sull'approccio del PBL (Problem/Project Based Learning) che vedono la manipolazione di oggetti e la progettazione e costruzione di prototipi reali e virtuali, quali strumenti essenziali sui quali basare percorsi didattici formativi e estremamente significativi, dove si fondono sinergicamente competenze trasversali e disciplinari.

L'approccio alle discipline STEM ha infatti le sue basi in discipline e metodologie didattiche innovative come il tinkering e la stampa 3D, il coding e il pensiero computazionale, l'elettronica e la robotica educativa, spesso integrate in progetti e attività transdisciplinari con approccio comune. Allo stesso modo si affida ad approcci tipici del CBL (Challenge Based Learning) come l'Hackathon e il Debate, come anche alla matematica ricreativa, che con il suo accento sfidante tipico delle competizioni matematiche, richiamano le pratiche tipiche della visione STEM. Il tutto in un ambiente e con setting d'aula spesso lontani da quello utilizzato per la classica lezione frontale, con disposizione di banchi, arredi, strumenti e attrezzature simili a quelli di un'aula-laboratorio multifunzionale, modulare e modulabile a seconda delle esigenze, che ha nel cooperative learning e nella peer education solide basi applicative.

Metodologie e approcci didattici

È fondamentale in tale contesto didattico innovativo definire la questione che dà l'avvio al percorso di apprendimento, in modo che gli studenti scoprano di aver bisogno di nuove conoscenze per comprenderla e affrontarla collaborando; altrettanto importante è scegliere di non dare tutti gli strumenti per poter risolvere il problema o la sfida proposta, e rendere gli studenti più consapevoli del loro apprendimento, puntando sempre su un approccio metacognitivo. Quando gli alunni lavorano e cooperano in gruppo in modo efficace, acquisiscono le capacità di organizzare dati, concetti e i risultati parziali ottenuti, da spendere anche in attività successive e sequenziali; le osservazioni, le elaborazioni e le conclusioni dei gruppi sono poi messe a confronto, coordinate con il supporto del docente, e documentate attraverso un prodotto originale, o un prototipo reale o multimediale (presentazione, infografica, ebook, video, app, prototipo fisico ...). Nella fase della documentazione, che riteniamo fondamentale, gli alunni possono dare spazio alla creatività e alla loro capacità artistica: a, come alle loro capacità di sintesi e rielaborazione: da esempio, un'infografica è un prodotto finale che mostra le abilità acquisite nella rappresentazione visuale di dati e nell'interpretazione di risultati, un video-tutorial mette in evidenza competenze digitali e capacità nell'utilizzo dello storytelling. Riprendendo il tema



dell'approccio didattico alle discipline STEM, la prima sfida comune che occorre affrontare è quella di pensare e proporre "una buona situazione-problema", accompagnata da un valido innesco. Il contesto e la situazione presentata devono portare un problema effettivo e stimolante da risolvere, che stimoli la curiosità e la voglia di scoperta; le domande per gli stimoli proposti dal docente devono essere ben situate, coinvolgenti ed efficaci per stimolare la discussione tra pari e incoraggiare gli studenti all'esplorazione e alla piena comprensione dei concetti chiave disciplinari. Grazie a attività adeguatamente progettate e strutturate, si pongono le condizioni perché gli studenti affrontino in maniera attiva e propositiva situazioni reali, interiorizzino concetti e maturino comprensione profonda, anche in relazione ai loro processi di apprendimento. L'attività di progettazione prevede di definire gli obiettivi, predisporre le modalità di valutazione, nello stabilire i prodotti finali degli studenti, nel selezionare materiali e risorse e nell'organizzare al meglio il percorso di apprendimento. E' importante creare un clima d'aula favorevole all'impegno, all'autonomia, all'organizzazione, adeguando stimoli e richieste al contesto educativo e agli alunni e alunne, favorendo l'inclusione in ogni situazione. La preparazione o l'adattamento di schede operative e materiali di lavoro è necessaria per guidare gli alunni e per raccogliere le loro osservazioni, domande, elaborazioni, soluzioni e argomentazioni, anche dopo la conclusione delle attività. Occorre mantenere gli studenti focalizzati sul problema perché non si perdano nelle diverse fasi del processo. Ad esempio, essi potrebbero realizzare prove, esperimenti, ricerche che li distolgono dall'obiettivo finale, oppure fondare le loro ipotesi su presupposti non validi o incoerenti: in questi casi è essenziale l'intervento del docente che non fornisce suggerimenti, ma attraverso domande e osservazioni, porta il gruppo ad individuare le incongruenze del proprio ragionamento, facendo capire che l'errore è solo una tappa del processo risolutivo e va considerato come una opportunità. Riteniamo valido un approccio anche piuttosto informale alle attività, ponendo gli studenti in condizione di esprimersi e lavorare in libertà, con poche regole ma essenziali, e ponendo l'accento sempre sui processi più che sui contenuti.

Come valutare questo tipo di attività

Per certificare le competenze, disciplinari e trasversali maturate dagli alunni, non basta limitarsi alla valutazione formale dei prodotti finali, ma si ritiene necessario valutare piuttosto con attenzione i processi, prendendo in considerazione elementi quali la qualità dell'attività esplorativa, organizzativa e di indagine dei gruppi (tramite osservazione attenta degli studenti in tutte le fasi), la natura della collaborazione all'interno dei gruppi, l'accuratezza delle argomentazioni esposte in fase di discussione di classe, il livello di



conoscenza dei contenuti acquisiti; quando previsto, valutiamo il prodotto finale dei gruppi che documenta l'attività svolta. Un ulteriore indicatore che non bisogna trascurare è il coinvolgimento degli alunni nel processo di autovalutazione, coinvolgimento che si alimenta mostrando un effettivo interesse per lo sviluppo personale di ognuno e fornendo numerosi e articolati feedback. Ricordiamo ancora che la valorizzazione degli aspetti metacognitivi per i ragazzi è altro aspetto ritenuto fondamentale in tutte le fasi delle attività.

La metodologia che si intende applicare, che è elemento unificante di tutte le attività, è quindi la didattica laboratoriale, hands-on, intesa come fare materiale e fare mentale. Tutto ciò a prescindere dal tipo di strumento specifico, tecnologico o meno, a disposizione degli alunni nell'attività. A partire dal problema/sfida presentato ogni attività, si chiederà ai ragazzi di operare ipotesi, idee, tentativi che saranno messi alla prova – attraverso la progettazione diretta e la pianificazione delle azioni – fino a trovare la soluzione più efficace ed efficiente. Il ruolo del docente sarà quello di mettere a disposizione i materiali, accompagnare i ragazzi nella ricerca sperimentale, nel provare, incoraggiando lo spirito di iniziativa da parte di tutti, aiutare nella sintesi delle idee e fornire spiegazioni alle curiosità e alle domande dei protagonisti. Tale metodologia starà alla base delle attività che saranno proposte spesso sotto forma di azioni ludiche e creative tipiche della didattica informale, motivanti perché non espresse con linguaggi e organizzazione curricolare, sebbene aventi contenuti legati agli ambiti di studio. L'utilizzo della didattica per problemi e sfide è essenziale in tale approccio, come nel caso della matematica ricreativa: il laboratorio va inteso non solo come **spazio fisico**, o solamente come utilizzo di apparecchiature, kit o strumenti ma piuttosto come **modus operandi** di docenti e alunni, dove la problematizzazione, la connessione tra conoscenze e abilità è continuamente nei ragazzi alimentata dai docenti. Quindi anche un'idea semplice, e magari anche del materiale povero a disposizione, possono essere comunque un ottimo punto di partenza per una significativa attività STEM, supportata da docenti appassionati e desiderosi di creare connessioni, e sviluppare competenze essenziali e trasversali con i propri alunni.

I docenti, la nostra scuola e il curricolo

L'idea alla base del progetto per l'implementazione e lo sviluppo delle discipline STEM nel nostro Istituto è quella di dare, seppur in maniera graduale, un inizio comunque significativo a un cambio di paradigma per ciò che riguarda l'insegnamento delle discipline scientifiche STEM, in modo organico e pervasivo, in totale verticalità, partendo già dalla scuola dell'infanzia, passando per la scuola primaria e quindi per la secondaria di primo



grado. I percorsi e le attività che si intendono realizzare, secondo gli approcci le strategie prima descritte, sono differenti nei diversi ordini di scuola, e sono naturalmente modulabili in autonomia secondo le attitudini di docenti e alunni e secondo gli obiettivi che si intendono raggiungere. Restano comuni l'approccio creativo e laboratoriale e l'idea di trasversalità significativa tra le discipline. La condivisione continua e il confronto dei docenti in occasioni formali e non, risulta essere fondamentale, come anche un continuo confronto con i referenti STEM di istituto, impegnati nella diffusione e gestione delle attività e dei materiali nei diversi plessi. Il cambiare modo di "fare scuola" naturalmente, come detto, non può essere che un processo graduale, e deve essere supportato in tutti gli aspetti, formativi e organizzativi, e favorito da insegnanti disposti mettersi in gioco e sperimentare nuove strade, distanziandosi, quando necessario, dalla confortevole lezione frontale, seppur mantenendo inalterati gli obiettivi essenziali della loro attività di insegnamento, e trovando il giusto equilibrio con gli aspetti più tradizionali della didattica, a cui può essere ancora complicato rinunciare. L'approccio dei singoli docenti ad attività pensate in maniera laboratoriale e attiva, interdisciplinare e legata a strategie di problem posing e problem solving, è, come detto, calibrata e diversificata per i diversi ordini di scuola, e anche calibrata a seconda del background formativo di ogni docente e della sua formazione. Ricordiamo che tale cambiamento di rotta è richiesto e ben sottolineato dal MIUR già in diverse iniziative.

In parallelo alle attività STEM prettamente sperimentali legate al tinkering, al coding e alla robotica educativa, il nostro Istituto ha l'obiettivo di proporre, durante ogni anno scolastico, diverse attività progettuali aggiuntive, finanziate anche dal FIS, sempre mirate alla implementazione e diffusione delle STEM, in particolare orientate a contrastare gli stereotipi di genere e i pregiudizi che alimentano il gap di conoscenze tra le studentesse e gli studenti rispetto alle discipline STEM, con il fine di rendere maggiormente recettivi i partecipanti soprattutto nella consapevolezza che nessun genere ha una maggiore attitudine specifica verso le materie scientifico-tecnologiche.

Nelle attività future è prevista la progettualità "STEM al femminile", coordinato in sinergia dai docenti di matematica e italiano delle classi coinvolte. Tra gli obiettivi la promozione una cultura di genere e del rispetto delle differenze a tutti i livelli, favorendo lo sviluppo di una maggiore consapevolezza tra le giovani studentesse della propria attitudine verso le discipline scientifico-tecnologiche. Riteniamo rilevanti inoltre diversi progetti in atto in questo a.s. relativi al coding e alla robotica educativa.

Resta evidentemente di grande importanza la formazione dei docenti coinvolti, come



anche la loro motivazione e la volontà di seguire percorsi di autoformazione, spesso essenziali nel percorso di ogni docente. A tal proposito si ricorda l'importante percorso formativo di alcuni docenti del nostro istituto e dei referenti STEM sulle metodologie CBL (Challenge Based Learning) A tale percorso si intende dare seguito con la predisposizione di percorsi formativi specifici legati al coding e alla robotica educativa, e, più in generale, alle metodologie e all'insegnamento delle discipline STEM. Riteniamo in tal senso molto validi i percorsi formativi offerti dalla nuova piattaforma ministeriale SCUOLA FUTURA.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi principali per gli alunni possono essere sintetizzati quindi nei seguenti punti:

- Favorire la centralità del studenti e renderli protagonisti attivi del proprio apprendimento;
- Sviluppare conoscenze ed abilità scientifico/tecnologiche disciplinari che integrano il curriculum disciplinare, attraverso l'apprendimento informale, ludico e laboratoriale;
- Consolidare le capacità elaborative e deduttive attraverso il problem solving;
- Promuovere la consapevolezza e l'importanza del lavoro in gruppo e dell'apprendimento tra pari in tutti i contesti formativi, superando il gap creato dalla disparità di genere.
- Promuovere capacità di progettazione e pianificazione;
- Favorire una didattica accattivante e totalmente inclusiva;



- Sviluppare il senso critico e la consapevolezza del proprio pensiero;
- Favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza tra le giovani studentesse della propria attitudine verso le discipline STEM e in generale verso un sapere scientifico-tecnologico
- Promuovere il fare come base per riflettere e capire utilizzando il divertimento come fonte di creatività e di apprendimento significativo.

○ Azione n° 2: STEM ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Nella scuola dell'infanzia, l'avvio alle STEM si realizza attraverso attività educative che incoraggiano il bambino ad un approccio matematico-scientifico-tecnologico al mondo naturale e artificiale che lo circonda. Considerata l'età dei bambini, si fa riferimento più propriamente ai sistemi simbolico-culturali citati nelle "Linee pedagogiche per il sistema integrato zero sei", negli "Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia" e nelle "Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione". Tenuto conto che l'apprendimento, in questa specifica fascia di età, "avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione ludica da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza" possono essere indicazioni metodologiche comuni per tutti i bambini che frequentano :

- la predisposizione di un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori;
- la valorizzazione dell'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni;
- l'organizzazione di attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni;
- l'esplorazione vissuta in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo;
- la creazione di occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti



tecnologici;

Nella scuola dell'infanzia è campo di esperienza privilegiato, ma non unico, "La conoscenza del mondo" che, nella sua doppia articolazione "Oggetti, fenomeni, viventi" e "Numeri e spazio", consente ai bambini di elaborare la prima "organizzazione fisica" del mondo esterno e di familiarizzare con le prime fondamentali competenze aritmetiche e geometriche. Si pongono così le basi per la successiva elaborazione di concetti scientifici e matematici che verranno proposti e sistematizzati nella scuola primaria. Un ruolo importante nello sviluppo dei concetti logico-matematici nelle scuole dell'infanzia è svolto dalle cosiddette routine, che "vanno progettate in modo da costituirsi come occasioni di arricchimento conoscitivo, di maturazione dell'autonomia, di acquisizione di padronanza di sé e di scambio con gli altri". L'annotazione delle presenze, con la conta dei bambini e la stima degli assenti, l'assegnazione, attraverso turnazione, di ruoli e compiti specifici, la costruzione di tabelle per la registrazione del tempo atmosferico, la quantificazione del tempo mancante a un evento particolare, l'apparecchiatura del tavolo, la distribuzione di oggetti e materiali, ecc. sono azioni che stimolano i bambini a osservare la realtà, raccogliere dati, confrontare quantità e situazioni, seriare, raggruppare, ordinare, stabilire corrispondenze biunivoche, quantificare e misurare, aggiungere e togliere, numerare, formulare ipotesi, elaborare idee personali da confrontare con i compagni e con le figure educative e pianificare azioni per verificarne la correttezza, simbolizzare, collocare eventi e situazioni nel tempo e nello spazio.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni



- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione. □
- Sperimentare la soggettività delle percezioni. □
- Sviluppare il pensiero creativo. □
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding. □
- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo. □
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze. □
- Utilizzare fonti informative di generi differenti. □
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana. □
- Osservare, misurare, passare al modello. □
- Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi. □
- Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo. □
- Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni. □
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione. □
- Interrogarsi e scoprire il senso delle cose e della vita. □□
- Promuovere una cultura di genere e del rispetto delle differenze all'interno dell'istituto. □
- Ritrovare il piacere di giocare insieme ai compagni per realizzare un manufatto. □
- Ideare e realizzare materiali didattici e formativi da diffondere sia all'interno dell'istituto che all'esterno dello stesso, per promuovere buone prassi educative sia in termini metodologici che di contenuto, in merito al genere ed alle differenze. □
- Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità. □
- Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di



tecnologia a creatori di tecnologia. □

- Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali. □
- Conoscere le buone pratiche di risparmio delle risorse in un'ottica di economia circolare per la salvaguardia del pianeta. □
- Mostrare interesse sensibile e aperto alla ricchezza delle culture.

○ **Azione n° 3: STEM ALLA SCUOLA PRIMARIA**

I Traguardi delle Indicazioni Nazionali per il curricolo del 2012 relativi alla matematica, soprattutto quelli riguardanti “Funzioni e relazioni” e “Dati e previsioni”, suggeriscono significativi contesti di lavoro riferiti alla scienza, alla tecnologia, alla società, contribuendo a sviluppare negli alunni la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista propri e degli altri. Proprio tenendo a riferimento quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali, e nella considerazione che le discipline STEM sono strettamente interconnesse, si possono individuare specifici suggerimenti, anche se non esaustivi, per un efficace insegnamento di tali discipline attraverso il quale gli alunni possano acquisire conoscenze e competenze in modo progressivo ed integrato.

Insegnare attraverso l'esperienza

L'apprendimento per esperienza è uno dei metodi didattici più efficaci nel primo ciclo di istruzione. Gli ambienti di vita naturali, artificiali e sociali in cui sono immersi gli alunni, infatti, sono permeati di concetti matematici, scientifici, tecnologici che possono essere esplorati attraverso esperienze dirette e concrete, che consentano l'esame dei diversi aspetti della realtà o dei problemi, l'emergere di domande e ipotesi, la ricerca attiva di una pluralità di risposte e soluzioni possibili, il confronto, la verifica, l'emergere di nuovi interrogativi o nuovi sviluppi. Organizzare attività che coinvolgano gli alunni in modo attivo favorisce altresì lo sviluppo di abilità pratiche.

Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo

La tecnologia è uno strumento potente per supportare l'apprendimento, grazie alla sua attrattività, all'innovazione continua, alle innumerevoli applicazioni a tanti settori di ricerca e di vita quotidiana, ma va utilizzata in modo critico e creativo, tenendo conto sia delle potenzialità, sia dei rischi legati a un utilizzo non corretto. Le attività che coinvolgono la tecnologia, se ben progettate e finalizzate a sviluppare specifiche competenze, rendono



l'alunno attivo, ideatore di contenuti e soluzioni originali; pertanto, va evitato un uso passivo e ripetitivo degli strumenti tecnologici.

Favorire la didattica inclusiva

Nella progettazione delle attività connesse alle discipline STEM occorre prendere in considerazione le diverse potenzialità, capacità, talenti e le diverse modalità di apprendimento degli alunni. È importante valorizzare le differenze e promuovere un clima di accoglienza e rispetto reciproco. La ricerca, infatti, procede per prove ed errori e l'apporto di ciascuno diventa il punto di partenza per successive elaborazioni. L'errore diventa, quindi, una risorsa preziosa e la discussione, con il confronto tra una pluralità di punti di vista, favorisce l'emergere di soluzioni innovative. Per gli alunni con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento (DSA) le modalità di approccio alle discipline STEM sono individuate, rispettivamente, nel Piano educativo Individualizzato e nel Piano Didattico Personalizzato.

Promuovere la creatività e la curiosità

Nella scuola del primo ciclo gli alunni esprimono creatività e curiosità: nelle discipline STEM, così come in quelle umanistiche, il pensiero divergente rappresenta un valore, in quanto apre a soluzioni inedite.

Viceversa, la proposta di situazioni stereotipate, che richiedano soluzioni univoche o la semplice applicazione di formule o meccanismi automatici, non favorisce l'attivazione degli alunni, l'emergere di nuove curiosità e del desiderio di ricerca. Promuovere attività che incoraggino fantasia e creatività consente di trasformare la didattica frontale in didattica attiva.

Sviluppare l'autonomia degli alunni

Gli alunni imparano fin dalla scuola primaria ad essere autonomi, a gestire il proprio tempo e a organizzare il proprio lavoro. Promuovere attività che permettano agli alunni di ricercare in autonomia le soluzioni ai problemi proposti, avendo a disposizione una pluralità di strumenti e materiali, anche tecnologici e digitali, consente di sviluppare le loro abilità organizzative.

Utilizzare attività laboratoriali

In matematica, come in tutte le altre discipline scientifiche, il laboratorio, inteso sia come



luogo fisico sia come momento in cui l'alunno è attivo, diventa elemento fondamentale, perché gli consente di formulare ipotesi, sperimentarle e controllarne le conseguenze, anche mediante la raccolta di dati ed evidenze, di argomentare le proprie scelte, di negoziare conclusioni ed essere aperto alla costruzione di nuove conoscenze. Il laboratorio consente di selezionare e realizzare esperimenti che permettono di esplorare i fenomeni con approccio scientifico. Sperimentazione, indagine, riflessione, contestualizzazione dell'esperienza, utilizzo della discussione e dell'argomentazione, effettuati a livello sia individuale sia di gruppo, rafforzano negli alunni la fiducia nelle proprie capacità di pensiero, l'imparare dai propri errori e da quelli altrui, l'aprirsi ad opinioni diverse dalle proprie.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione. □
- Sperimentare la soggettività delle percezioni. □
- Sviluppare il pensiero creativo. □
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding. □
- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo. □
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze. □



- Utilizzare fonti informative di generi differenti. □
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana. □
- Osservare, misurare, passare al modello. □
- Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi. □
- Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo. □
- Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni. □
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione. □
- Interrogarsi e scoprire il senso delle cose e della vita. □□
- Promuovere una cultura di genere e del rispetto delle differenze all'interno dell'istituto. □
- Ritrovare il piacere di giocare insieme ai compagni per realizzare un manufatto. □
- Ideare e realizzare materiali didattici e formativi da diffondere sia all'interno dell'istituto che all'esterno dello stesso, per promuovere buone prassi educative sia in termini metodologici che di contenuto, in merito al genere ed alle differenze. □
- Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità. □
- Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia. □
- Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali. □
- Conoscere le buone pratiche di risparmio delle risorse in un'ottica di economia circolare per la salvaguardia del pianeta. □
- Mostrare interesse sensibile e aperto alla ricchezza delle culture.

○ Azione n° 4: STEM ALLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La parola STEM fa riferimento a un approccio didattico coinvolgente e inclusivo per ragazze e ragazzi, che possano anche colmare il gender gap in queste discipline.

Nelle classi della scuola secondaria di I grado del nostro Istituto le STEM vengono declinate in ottica interdisciplinare all'insegna dell'integrazione e della laborialità come tratto distintivo del loro insegnamento.

Problemi, percorsi e suggestioni per un apprendimento attivo ed esperienziale per sviluppare solide competenze scientifiche, fondamentali nella vita anche per un uso responsabile della scienza favorendo l'adozione delle metodologie relative al "problem



solving” e del “learn by doing” che favoriscono la sperimentazione in aula.

In particolare vengono approfondite diverse aree: digital storytelling, gamification, modellazione 3D, robotica educativa, realtà virtuale e realtà aumentata.

Le diverse attività sono caratterizzate da un approccio esperienziale che porta gli studenti a porsi domande e individuare soluzioni legate al mondo reale.

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Consolidare le capacità comunicative, l'empatia, l'autostima, la fiducia in se stessi
- Sviluppare la comunicazione, la collaborazione, la flessibilità, l'adattabilità
- Comprendere le connessioni



- Sviluppare il pensiero critico
- Sviluppare il pensiero riflessivo
- Sviluppare la capacità di risolvere problemi

La valutazione sarà coerente con i metodi utilizzati nell'insegnamento e prevederà diverse tipologie di prove distribuite in tutte le fasi del processo formativo. Si utilizzeranno in particolare delle prove di competenza come opportunità per ampliare le conoscenze, oltre che come momento valutativo. La valutazione sarà coerente con i metodi utilizzati nell'insegnamento e prevederà diverse tipologie di prove distribuite in tutte le fasi del processo formativo. Si utilizzeranno in particolare delle prove di competenza come opportunità per ampliare le conoscenze, oltre che come momento valutativo.

Sarà utile anche far ricorso ad osservazioni sistematiche che consentono di rilevare il processo seguito per intraprendere correttamente il compito assegnato, per richiamare conoscenze e abilità già possedute ed eventualmente integrarle con altre.



Moduli di orientamento formativo

I.OC. "MAZZINI-DE CESARE-FERMI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Incontro informativo per introdurre alle attività di orientamento (quadro delle competenze, e-portfolio, capolavoro, attività di orientamento informativo e formativo).

Incontro informativo per l'introduzione all'uso della piattaforma e alla compilazione dell'e-portfolio. Incontro tutor-gruppi.

Modulo di orientamento formativo su "La consapevolezza di sé":

1. Impariamo a conoscere punti di forza e di debolezza;
2. Impariamo a riconoscere le inclinazioni personali.

Incontri online con AssOrienta.

Attività di PCTO scelta dal CdC con attività di riflessione e autovalutazione delle competenze:

"Job day" Confartigianato con giornate di orientamento al lavoro

"Job day" Leader con giornata di orientamento al lavoro

Piano dell'Educazione civica con azioni di riflessione e autovalutazione delle competenze:

- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile



- Educazione digitale e tutela della privacy
- Costituzione, Istituzioni, Regole e Legalità.

Attività di tutoraggio, scelta ed elaborazione del capolavoro, compilazione dell'e-portfolio.

Incontri tutor-piccoli gruppi/individuali (in orario pomeridiano)

Allegato:

Curricolo Orientamento Liceo Linguistico III A.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Incontro informativo sull'introduzione alle attività di orientamento (quadro delle



competenze, e-portfolio, capolavoro, attività di orientamento informativo e formativo).

Introduzione all'uso della piattaforma e alla compilazione dell'e-portfolio. Incontro tutor-gruppi.

Modulo di orientamento formativo:

Corso di logica

1. Ragionamento critico e problem solving
2. Ragionamento astratto e attitudine visuo- spaziale.

Incontri online con AssOrienta.

Incontro informativo: Partecipazione ad una giornata di Open Day proposta da un ateneo del territorio.

- Salone dello studente.

Attività di PCTO scelta dal CdC con attività di riflessione e autovalutazione delle competenze

- "Job day" Confartigianato con giornate di orientamento al lavoro
- "Job day" Leader con giornata di orientamento al lavoro.

Piano dell'Educazione civica con azioni di riflessione e autovalutazione delle competenze

- Il lavoro
- Problematiche connesse al mondo del lavoro: mobbing, caporalato e sfruttamento.

Attività di tutoraggio, scelta ed elaborazione del capolavoro, compilazione dell'e-portfolio. Incontri tutor-piccoli gruppi/individuali.

Allegato:



Curricolo Orientamento Liceo Linguistico IV A.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Incontro informativo sull'introduzione alle attività di orientamento (quadro delle competenze, e-portfolio, capolavoro, attività di orientamento informativo e formativo).

Incontro informativo sull'introduzione all'uso della piattaforma e alla compilazione dell'e-portfolio. Incontro tutor-gruppi.

Modulo di orientamento informativo: partecipazione alla Settimana dell'Orientamento verso percorsi di Istruzione Superiore (università, ITS Academy, AFAM) o di informazione sui settori lavorativi di interesse.

(Periodo di effettuazione: Febbraio 2024, in orario antimeridiano presso Auditorium e



Laboratori di Sede)

- Salone dello studente
- Accoglienza in sede di rappresentanti di vari organi: Università Bonasforza, LUM, Carabinieri.

Piano dell'Educazione civica con azioni di riflessione e autovalutazione delle competenze

- Dignità e diritti umani;
- Umanità ed umanesimo.

Attività di tutoraggio, scelta ed elaborazione del capolavoro, compilazione dell'e-portfolio.
Incontri tutor-piccoli gruppi/individuali.

Allegato:

Curricolo Orientamento Liceo Linguistico V A.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Dettaglio plesso: DE CESARE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

IPSE DIXIT LOREM ...

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● PCTO

Per favorire lo sviluppo delle competenze attese agli studenti, in base alle loro attitudini e ai loro stili cognitivi, partecipano ai percorsi PCTO singolarmente o in gruppi, compatibilmente con le esigenze organizzative e con la necessità di garantire pari opportunità di formazione.

Il percorso prevede:

- Formazione generale in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, da effettuare sul portale dedicato del MIUR raggiungibile al link: <http://www.alternanza.miur.gov.it/inizia-subito.html>. Tale formazione certificata e riconosciuta agli studenti a tutti gli effetti, ha durata minima non inferiore a 4 ore.
- attività in collaborazione con i soggetti operanti nel Terzo Settore, quali enti, associazioni e organizzazioni di volontariato, che rappresentano una realtà sociale, economica e culturale in continua evoluzione
- Stages presso enti privati (EPV) per l'Istituto Professionale.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Test di verifica sulle attività realizzate.

I criteri di valutazione del PCTO saranno:

- frequenza assidua;
- partecipazione attiva e collaborativa.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● CORO DI NATALE per la scuola secondaria di primo grado

La Musica, come disciplina scolastica, si propone il fine primario di sviluppare la capacità dei ragazzi di partecipare all'esperienza musicale, sia nella dimensione espressiva del fare musica attraverso la frequentazione pratica di strumenti musicali, sia in quella ricettiva dell'ascoltare e del capire. Per teatro musicale finalizzato all'acquisizione dei concetti portanti della disciplina 'musica' si può intendere ogni forma di lavoro didattico imperniato sull'organizzazione di eventi-spettacolo, che consenta al bambino la creazione guidata e autonoma di senso e la verifica esterna dell'efficacia comunicativa di tali creazioni. A tal fine il progetto si propone di suscitare, attraverso la musica, un forte ritorno ai valori legati al Natale, alle molteplici sensazioni stimulate da una festività che, proprio nel nostro recente passato, parlava direttamente al cuore, che affiancava e stupiva per la rinascita di sentimenti semplici e puri. Il progetto è rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Matematica, Italiano ed Inglese.

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti collocati nei livelli 1 e 2 e aumentare la percentuale di studenti collocati nei livelli 4 e 5 in Italiano e Matematica. Ridurre la percentuale di studenti collocati nei livelli Pre-A1 e aumentare la percentuale di studenti collocati al livello A2 d'inglese.

○ Risultati a distanza

Priorità

Introdurre un monitoraggio sistematico dei risultati a distanza.

Traguardo

Acquisire informazioni utili ai fini del miglioramento.

Risultati attesi

- Scoprire le possibilità espressive della voce. - Sviluppare le capacità espressive ed interpretative. - Cantare con espressione rispettando metrica e ritmo. - Decodificare il gesto del direttore. - Eseguire insieme ad altri esecutori la stessa parte musicale. - Eseguire insieme ad altri esecutori parti diverse. - Prendere consapevolezza che esistono valori universali condivisi con gli altri che ci fanno star bene. - Apprendere le diverse modalità espressive per le diverse situazioni.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO ACCOGLIENZA per la scuola dell'infanzia

L'ingresso nella scuola dell'infanzia costituisce una tappa fondamentale di crescita, che vede il bambino il più delle volte alla sua prima esperienza nel sociale, in un nuovo ambiente e in relazione con persone che non appartengono al suo contesto familiare e nel quale si attiva quindi una nuova percezione dell'io. La scuola è il luogo dove il bambino prende coscienza delle sue abilità e dove stabilisce molteplici relazioni sociali con adulti e coetanei. Il bambino che inizia a frequentare la scuola dell'infanzia ha bisogno di percepire attorno a sé un clima positivo ed accogliente che gli consenta di superare i timori verso un'esperienza nuova e il disorientamento iniziale. Questa situazione non riguarda solo i bambini in entrata, ma anche chi ha già frequentato il 1° e il 2° anno di scuola, in quanto si trova a dover ristabilire relazioni, comportamenti e azioni diverse da quelle vissute durante la lunga pausa estiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità



Migliorare gli esiti di apprendimento conseguiti dagli alunni di 5 anni al termine della scuola dell'Infanzia.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni che si collocano al di sotto del livello di apprendimento base.

Risultati attesi

- Sviluppare il senso di appartenenza al gruppo scuola; - Sperimentare le prime dinamiche sociali: condivisione, collaborazione fra coetanei; - Conoscere gli spazi entro cui il bambino si muove e si orienta; - Acquisire semplici norme di comportamento; - Controllare emozioni e sentimenti; Sviluppare una buona autonomia personale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO CARNEVALE per la scuola dell'infanzia

Il progetto nasce con l'intento di sviluppare e valorizzare la creatività espressiva e la socializzazione degli alunni mettendole in interazione con le tradizioni locali, in particolar modo della tradizione del Carnevale di cui il nostro territorio è promotore da tempi lontani. Il Carnevale rappresenta l'occasione per realizzare percorsi didattici che diano al bambino/a l'opportunità di conoscere usi e costumi di questa tradizione e di farne tesoro in una chiave nuova e coinvolgente partecipando al VERGLIONCINO di carnevale. Le diverse azioni previste dal progetto influiranno su aspetti che vanno oltre le nuove forme comunicative perché



arricchiranno l'ambiente scolastico rendendolo motivante, incrementeranno la partecipazione alla vita scolastica, intensificheranno i rapporti scuola famiglia e incrementeranno l'affiatamento dei partecipanti e lo spirito di appartenenza sia come componenti della stessa istituzione scolastica, sia come cittadini ,migliorando il benessere del corpo grazie all'esercizio di movimenti coordinati, affinando il senso del ritmo e sviluppando capacità di riflessione sulle emozioni. Il Carnevale è il tempo del gioco e del travestimento, della partecipazione attiva e del coinvolgimento diretto a vivere emozioni festose che inneggiano alla gioia. La scuola dell'Infanzia diviene un teatro vivo di esperienze in cui i bambini possono in piena spensieratezza vivere il piacere di camuffarsi, travestirsi e sdrammatizzare le proprie pause investendo da protagonisti il piacere di far finta di essere o interpretare un personaggio. Tale azione richiede il superamento di diversi timori, che vissuti insieme aiutano a crescere in modo armonico. Proprio in tal senso e volendo demonizzare le emozioni contrastanti che i bambini vivono, verrà realizzato un veglioncino atto a sdrammatizzare ogni tensione, all'insegna del divertimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Migliorare gli esiti di apprendimento conseguiti dagli alunni di 5 anni al termine della scuola dell'Infanzia.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni che si collocano al di sotto del livello di apprendimento base.



Risultati attesi

- Individuare le emozioni primarie, cogliendo espressioni e leggendone aspetti che le caratterizzano; - Discriminare sentimenti ed emozioni, individuando che le prime sono per sempre, mentre le emozioni sono passeggere e facilmente superabili; - Sviluppa e valorizza la creatività espressiva e la fantasia; Impiegare diverse forme di comunicazione: - Esprimersi con il corpo, la musica, la pittura, il teatro, la recitazione/ drammatizzazione; - Conoscere aspetti della tradizione locale; - Collaborare nello svolgimento di attività collettive; - Assumere ruoli e impiegare travestimenti per vivere la festa con gioia e sentirsi partecipe nella condivisione delle attività di gruppo.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Aula generica

● VIAGGIO SPECIALE A VILLAGGIO DI NATALE per la scuola dell'Infanzia

La festività del Natale con l'atmosfera che la precede e la pervade, è un'occasione per condividere e trasmettere lo spirito natalizio nei suoi valori più veri, legati alla fratellanza, alla solidarietà e all'affettuosità che ciascuno manifesta ed esprime, per far conoscere e per riconoscersi persona rispettosa dei valori umani universali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Migliorare gli esiti di apprendimento conseguiti dagli alunni di 5 anni al termine della scuola dell'Infanzia.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni che si collocano al di sotto del livello di apprendimento base.

Risultati attesi

- Esplorare e conoscere l'ambiente circostante; Individuare i cambiamenti climatici e l'atmosfera natalizia che aleggia nel contesto familiare, sociale e scolastico; - Discriminare sentimenti ed emozioni, - Distinguere contesti differenti; - Distinguere riti e tradizioni vicine e lontane; - Decodificare simboli e segni che contraddistinguono il Natale; - Comprendere l'importanza del Natale come festività universale; - Comprendere i valori universali legati alla fraternità, solidarietà, pace e fratellanza;

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● VADO IN PRIMA per la scuola dell'infanzia

Come ogni anno in prossimità della fine dell'anno scolastico le insegnanti della scuola dell'infanzia organizzano una festa per salutare i bambini e augurare loro di vivere nuove e intense esperienze. Una carrellata di canti che ricordano i diversi momenti dell'anno, la consegna dei diplomi e dei cappellini agli alunni in uscita e una mostra dei lavori realizzati, sia di quelli di tutto l'anno sia di progetti particolari, sono stati gli ingredienti di successo ed emozionanti della festa. L'evento è anche l'occasione per dimostrare ai genitori le competenze raggiunte nei laboratori frequentati durante l'anno scolastico e proposti come ampliamento dell'offerta formativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Migliorare gli esiti di apprendimento conseguiti dagli alunni di 5 anni al termine della scuola dell'Infanzia.



Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni che si collocano al di sotto del livello di apprendimento base.

Risultati attesi

- Vivere il piacere di fare insieme; - Conoscere e vivere momenti di festa a scuola; - Interiorizzare i valori fondamentali che regolano la vita comunitaria: regole, solidarietà, affiliazione, partecipazione attiva; - Acquisire comportamenti corretti; - Mettere in scena una rappresentazione di fine anno, con annesse coreografie e musiche; - Muoversi con destrezza e agilità, rispettando le relazioni spaziali; - Muoversi in base a suoni e ritmi musicali, da solo e in gruppo; - Drammatizzare sentimenti, emozioni e vissuti; - Sperimentare diverse forme artistiche.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

● MANIFESTAZIONI DI NATALE per la scuola primaria

Nella scuola il modo migliore per far festa è quello di creare un'atmosfera serena, accogliente, finalizzata alla comprensione del vero significato del Natale. Realizzazione di manifestazioni natalizie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Matematica, Italiano ed Inglese.

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti collocati nei livelli 1 e 2 e aumentare la percentuale di studenti collocati nei livelli 4 e 5 in Italiano e Matematica. Ridurre la percentuale di studenti collocati nei livelli Pre-A1 e aumentare la percentuale di studenti collocati al livello A2 d'inglese.

Risultati attesi

- Prendere coscienza dei valori universali e condividerli per stare bene con sé e con gli altri. - Favorire la ricerca personale. - Sperimentare ed apprendere diverse forme di espressione e di comunicazione. □- Condividere con gli altri esperienze e sentimenti. □- Collaborare alla realizzazione di un progetto espressivo comune. □- Sviluppare atteggiamenti di rispetto e comprensione reciproca. □- Realizzare concrete ed autentiche esperienze d'incontro.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **ACCOGLIENZA CLASSI PRIME per la Scuola Primaria**

Questo progetto nasce dall'esigenza di accogliere e inserire gradualmente i nuovi iscritti nell'ambiente scolastico e di permettere il reinserimento sereno di tutti gli altri alunni dopo la pausa estiva, creando una situazione ambientale, emotiva e sociale coinvolgente, dal quale scaturisca la motivazione ad apprendere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Matematica, Italiano ed Inglese.

Traguardo



Ridurre la percentuale di studenti collocati nei livelli 1 e 2 e aumentare la percentuale di studenti collocati nei livelli 4 e 5 in Italiano e Matematica. Ridurre la percentuale di studenti collocati nei livelli Pre-A1 e aumentare la percentuale di studenti collocati al livello A2 d'inglese.

Risultati attesi

- Favorire l'accoglienza dei bambini di 1^ da parte degli alunni delle altre classi, permettendo l'adattamento al nuovo ambiente scolastico in maniera gioiosa festosa. □- Orientarsi nell'ambiente scolastico. □- Svolgere attività di canto e di recitazione di poesie e filastrocche. □- Essere coinvolti in momenti di attività comune. □ - Vedere considerate e valorizzate le proprie competenze. □ - Sviluppare un atteggiamento di apertura e di fiducia verso gli altri. □ - Conoscere e confrontarsi con situazioni culturali diverse dalle proprie. □ - Rilevare la necessità di comportamenti corretti per la Convivenza Civile. □ - Acquisire atteggiamenti adeguati all'ascolto. □ - Favorire relazioni positive tra gli alunni e tra insegnanti e alunni. □ - Promuovere e consolidare il senso di appartenenza alla comunità scolastica. □ - Avviare a una forma di apprendimento che nasca da una motivazione intrinseca all'alunno.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● CODING E PENSIERO COMPUTAZIONALE per la scuola dell'Infanzia

Il progetto si propone di fornire agli studenti una serie di strumenti semplici, divertenti e facilmente accessibili, per avvicinarli all'informatica. Il lato scientifico-culturale dell'informatica,



definito anche pensiero computazionale, aiuta a sviluppare competenze logiche e capacità di problem solving in modo creativo ed efficiente, qualità che sono importanti per tutti i futuri cittadini, e il modo più semplice e divertente di sviluppare il pensiero computazionale è attraverso la programmazione (coding) in un contesto di gioco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Migliorare gli esiti di apprendimento conseguiti dagli alunni di 5 anni al termine della scuola dell'Infanzia.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni che si collocano al di sotto del livello di apprendimento base.

Risultati attesi

- Saper progettare soluzioni ad un problema (collezionando dati e analizzandoli, astruendo per conservare gli aspetti importanti, scomponendo il problema in sotto-problemi, creando algoritmi). □- Saper implementare i progetti (programmando e automatizzando la soluzione). - Saper eseguire test e debug. - Saper modellare la realtà ed eseguire simulazioni. □ - Saper riflettere sul lavoro svolto valutandolo secondo certi criteri. □- Saper generalizzare una soluzione e adattarla ad altri ambiti. □- Saper rappresentare e comunicare i propri risultati. □- Saper lavorare in team e comunicare con gli altri. □- Saper usare il vocabolario appropriato.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO PROTEZIONE CIVILE per la Scuola Secondaria di Secondo grado

Diffusione della conoscenza e della cultura della protezione civile e attività di formazione e informazione agli alunni del Liceo Linguistico e dell'Istituto Professionale per adottare misure di prevenzione nei confronti del territorio circostante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Contrasto alla dispersione implicita e al rischio di insuccesso nel I Biennio della scuola secondaria di II grado.

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti con giudizio sospeso in I e II Classe della scuola secondaria di II grado rispetto al dato attuale.

○ Risultati a distanza

Priorità

Introdurre un monitoraggio sistematico dei risultati a distanza.

Traguardo

Acquisire informazioni utili ai fini del miglioramento.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare l'efficacia delle metodologie didattiche e delle strategie di supporto psicofisico e relazionale nelle fasi di transizione e nel primo biennio della Scuola Secondaria di II Grado, al fine di garantire l'equità e il successo formativo.

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti con Giudizio Sospeso nel biennio della scuola secondaria di II grado. Ridurre il tasso di Trasferimenti in Uscita nella classe I della Scuola secondaria di II grado di una percentuale significativa rispetto al dato attuale.



Risultati attesi

Rafforzare e divulgare la cultura della Protezione Civile. Sviluppare la conoscenza delle regole di comportamento consapevole da applicare in caso di emergenza. Monitorare e controllare e registrare dati per la prevenzione dei rischi per la sicurezza sociale, sviluppando la Coscienza Civile di tutti i cittadini.. Far conoscere, sviluppare e sostenere le attività del C.O.C., anche attraverso incontri formativi/informativi di sensibilizzazione.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **FATTI ALBERO per la Scuola Secondaria di primo grado**

Incontro con l'autore A. De Giovanni autore del libro "Fatti albero". Esplorare le connessioni esistenti tra gli alberi e le principali materie di studio della scuola secondaria che testimoniano l'irrinunciabile presenza di questi straordinari esseri viventi per la vita sulla terra. Per tutti gli uomini del pianeta del pianeta che non si "rendono conto della ricchezza che hanno: di essere in vita, di poter godere della bellezza della natura del semplice fatto, di poter respirare, di essere ai piedi di un albero e vivere il miracolo che ogni secondo siamo in grado di compiere, di trasformare la luce in respiro" A. De Giovanni. Il progetto coinvolgerà le classi seconde della Scuola Secondaria di I grado nel periodo settembre/ottobre/novembre con attività e laboratori di lettura in classe, attività di cooperative learning e pair work, conversazioni guidate e infine l'Incontro con l'autore Alfredo De Giovanni.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Attuare un'occasione rivolta ad insegnanti, alunni per approfondire il mondo della letteratura per ragazzi. -Offrire un'opportunità di conoscere meglio gli autori per comprenderne le ragioni, le competenze all'interno del panorama culturale italiano. -Individuare nella lettura ad alta voce un momento prezioso in cui ai ragazzi si concede il diritto più importante di tutti, quello alla fantasia e all'immaginazione gratuita e spensierata. -Sviluppare un miglioramento della biodiversità locale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● INCONTRO CON L'AUTORE per la Scuola Secondaria di primo e secondo grado

Promuovere la lettura come idea che tutti amano le storie e i racconti: questa innata passione e attrazione verso i libri viene sempre più spesso indebolita e annientata dalle idee che



circondano il mondo del libro e della lettura, come pensare che leggere una storia sia qualcosa di riservato alla didattica. Attraverso il suddetto progetto si intende stimolare un cambiamento, indicando un nuovo approccio, che metta in luce la natura fortemente libera, gratuita e ludica della lettura. Il progetto che si basa sull'idea dell'incontro con l'autore, da tempo collaudata, vede uniti lettori ed autore appunto in un percorso di scambio e conoscenza. Prevede attività e laboratori di lettura in classe nelle ore di Approfondimento Materie Letterarie. Un l'incontro con l'autore Gianluca Caporaso (31 gennaio 2025).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Matematica, Italiano ed Inglese.

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti collocati nei livelli 1 e 2 e aumentare la percentuale di studenti collocati nei livelli 4 e 5 in Italiano e Matematica. Ridurre la percentuale di studenti collocati nei livelli Pre-A1 e aumentare la percentuale di



studenti collocati al livello A2 d'inglese.

○ Risultati a distanza

Priorità

Introdurre un monitoraggio sistematico dei risultati a distanza.

Traguardo

Acquisire informazioni utili ai fini del miglioramento.

Risultati attesi

- Arricchire l'immaginario personale, nutrire la fantasia e potenziare la creatività; - promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura; - favorire un avvicinamento affettivo, emozionale ai libri; - educare alla comunicazione; - favorire la conoscenza di culture diverse per promuoverne l'accettazione e il rispetto. - utilizzare una modalità di apprendimento attivo: imparare facendo. - realizzare un'occasione di incontro e confronto tra i ragazzi e i libri.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● INGLESE PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

Il progetto di lingua inglese si propone di accompagnare in modo ludico i bambini della scuola dell'Infanzia alla scoperta della L2 in un contesto di multidisciplinarietà didattica. Gli argomenti



trattati, infatti, fanno parte della realtà che i bambini vivono quotidianamente e che li stimolerà ad esprimersi e a comunicare in una lingua diversa dalla propria in modo gradevole e semplice. Per questo si privilegeranno attività di ascolto, di comprensione ed appropriazione dei significati dando a ciascun bambino la possibilità di partecipare e comunicare secondo le proprie capacità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Migliorare gli esiti di apprendimento conseguiti dagli alunni di 5 anni al termine della scuola dell'Infanzia.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni che si collocano al di sotto del livello di apprendimento base.

Risultati attesi

Il bambino scopre la lingua straniera ed avvia un atteggiamento di apertura verso una lingua e cultura diversa dalla propria. Acquisisce maggiore sicurezza in se stesso e migliora l'autostima. Sviluppa competenze relazionali, cognitive ed emotive.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PARTECIPAZIONE ALLA SETTIMANA DELLA CULTURA BAMBINA

La Montessori era solita definire il bambino nel periodo postnatale come un “embrione spirituale”, quasi a voler rimarcare l'analogia che intercorre tra lo sviluppo biologico e quello psichico. Il bambino rappresenta un centro di potenzialità che come cellula germinativa si evolve nel tempo. Il potenziale è qualcosa che già esiste, che appartiene al bambino, ma che se non adeguatamente sollecitato e spinto a venir fuori, rimane dormiente. Lo sviluppo avviene attraverso spinte, sollecitazioni più o meno forti, “nebuli”, che portano l'embrione a cogliere dall'ambiente ogni stimolazione, ogni sollecitazione utile alla crescita, secondo schemi sensitivi, sensoriali e ritmici che gli consentono di leggere il contesto nel quale vive. È la sua mente assorbente ad agire, senza la quale azione, le nebuli non potrebbero esistere. Un bambino privato della libertà di pensare, di elaborare, di immaginare, di giocare, di agire, è un bambino che vedrà il proprio processo educativo e di crescita conforme alle richieste dell'adulto e non a se stesso. Il presente lavoro, è una possibile traccia sulla quale lavorare per sviluppare il potenziale nei bambini e sulla applicazione delle intelligenze multiple nel contesto scolastico reticolando campi di esperienza e discipline.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Migliorare gli esiti di apprendimento conseguiti dagli alunni di 5 anni al termine della scuola dell'Infanzia.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni che si collocano al di sotto del livello di apprendimento base.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Matematica, Italiano ed Inglese.

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti collocati nei livelli 1 e 2 e aumentare la percentuale di studenti collocati nei livelli 4 e 5 in Italiano e Matematica. Ridurre la percentuale di studenti collocati nei livelli Pre-A1 e aumentare la percentuale di studenti collocati al livello A2 d'inglese.



Risultati attesi

o Dar voce al potenziale di ogni alunno mediante l'impiego delle Intelligenze multiple. o Avviare un percorso inclusivo che accoglie tutti e si confronta con diverse tecniche espressive. o Elaborare con il proprio pensiero concetti e teorie Interagisce per esprimere il proprio punto di vista. Cogliere il suo potenziale e lo impiega per dar valore e risonanza al pensato. o Eseguire attività lasciandosi guidare alla esplorazione e alla ricerca. o Registrare, confrontare e impiegare abilità logiche, verbali, motorie, musicali, relazionali. o Eseguire un compito individuale o nel grande e piccolo gruppo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● EDUCAZIONE MOTORIA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Un progetto di educazione motoria per la scuola dell'infanzia mira a sviluppare globalmente il bambino (motorio, cognitivo, affettivo, relazionale) attraverso il gioco, l'esplorazione corporea, e il movimento in spazi interni ed esterni, utilizzando attrezzi semplici e favorire l'inclusione, con approcci moderni come "Scuola Attiva" che integrano il movimento in tutta la giornata scolastica per promuovere stili di vita sani e il benessere psicofisico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Migliorare gli esiti di apprendimento conseguiti dagli alunni di 5 anni al termine della scuola dell'Infanzia.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni che si collocano al di sotto del livello di apprendimento base.

Risultati attesi

o Sviluppo Globale: Integrare aspetti motori, cognitivi, emotivi e sociali, vedendo il bambino come una persona intera. o Consapevolezza Corporea: Far conoscere il proprio corpo, i suoi limiti e le sue potenzialità (equilibrio, coordinazione, percezione spazio-temporale). o Competenze Relazionali: Favorire l'interazione, il rispetto delle regole e l'inclusione sociale attraverso il gioco di gruppo. o Autostima e Autonomia: Costruire fiducia in sé e capacità di agire nel mondo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● C'ERA UNA VOLTA ... PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

Il progetto prevede degli incontri con le realtà culturali e artigianali del territorio per avvicinare i bambini alle tradizioni locali, nello specifico incontreranno gli anziani del paese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Migliorare gli esiti di apprendimento conseguiti dagli alunni di 5 anni al termine della scuola dell'Infanzia.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni che si collocano al di sotto del livello di



apprendimento base.

Risultati attesi

- Recupero della memoria storica: Far conoscere ai bambini com'era la vita quotidiana, i giochi e la scuola nel passato.
- Educazione all'ascolto: Sviluppare la capacità di ascoltare storie narrate oralmente, diverse dai cartoni animati o dai contenuti digitali.
- Riconoscimento delle radici: Rafforzare il legame affettivo con la propria famiglia e la comunità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● PROGETTO NATURA PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA.

Il progetto prevede la coltivazione di un orto, la cura di piante e fiori e l'osservazione stagionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Migliorare gli esiti di apprendimento conseguiti dagli alunni di 5 anni al termine della scuola dell'Infanzia.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni che si collocano al di sotto del livello di apprendimento base.

Risultati attesi

- Comprensione dei cicli vitali: Capacità di osservare e descrivere il processo di crescita, dal seme alla pianta adulta. - Consapevolezza della stagionalità: Riconoscimento dei ritmi della natura e di come il clima influenzi la vita di piante e fiori. - Abilità di osservazione: Sviluppo della curiosità scientifica attraverso l'osservazione diretta di habitat naturali, piccoli animali (lombrichi, api) e mutamenti ambientali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Giardino



● MANIFESTAZIONI DI FINE ANNO

Le manifestazioni di fine anno nella scuola primaria si incentrano su temi di inclusione, emozioni e cittadinanza attiva, integrando linguaggi espressivi diversi come la danza, il teatro e la musica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

• Utilizzare linguaggi diversi (corporeo, musicale, teatrale) per comunicare idee ed emozioni. • Coordinare i propri movimenti in una coreografia o seguire un tempo musicale durante un canto corale. • Saper collaborare con i compagni per la riuscita di un obiettivo comune, rispettando i turni e i ruoli assegnati. • Seguire le indicazioni sceniche e di rispettare i tempi degli altri durante lo spettacolo. • Accogliere e valorizzare le diversità all'interno del gruppo classe, assicurando che ogni bambino contribuisca secondo le proprie possibilità. • Recitare testi a memoria o improvvisare battute con la corretta intonazione, gestione del volume della voce e della pronuncia.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● CONCORSO LIONS: UN POSTER PER LA PACE

L'attività prevede opportunità per gli alunni compresi tra gli 11 e i 13 anni che possono partecipare ad un concorso realizzando dei disegni dal tema "Uniti come una cosa sola"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Matematica, Italiano ed Inglese.

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti collocati nei livelli 1 e 2 e aumentare la



percentuale di studenti collocati nei livelli 4 e 5 in Italiano e Matematica. Ridurre la percentuale di studenti collocati nei livelli Pre-A1 e aumentare la percentuale di studenti collocati al livello A2 d'inglese.

○ Risultati a distanza

Priorità

Introdurre un monitoraggio sistematico dei risultati a distanza.

Traguardo

Acquisire informazioni utili ai fini del miglioramento.

Risultati attesi

- Riflettere ed esprimere in modo creativo i propri sentimenti sulla pace. - Essere testimoni di pace nel quotidiano.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● TEATRO IN LINGUA INGLESE scuola secondaria di secondo grado

Il teatro in lingua straniera nella scuola secondaria di secondo grado rappresenta una



metodologia didattica d'eccellenza che integra l'apprendimento linguistico con lo sviluppo di soft skills e competenze professionalizzanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Matematica, Italiano ed Inglese.

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti collocati nei livelli 1 e 2 e aumentare la percentuale di studenti collocati nei livelli 4 e 5 in Italiano e Matematica. Ridurre la percentuale di studenti collocati nei livelli Pre-A1 e aumentare la percentuale di studenti collocati al livello A2 d'inglese.

○ Risultati a distanza

Priorità

Introdurre un monitoraggio sistematico dei risultati a distanza.

Traguardo

Acquisire informazioni utili ai fini del miglioramento.



○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Migliorare l'efficacia delle metodologie didattiche e delle strategie di supporto psicofisico e relazionale nelle fasi di transizione e nel primo biennio della Scuola Secondaria di II Grado, al fine di garantire l'equità e il successo formativo.

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti con Giudizio Sospeso nel biennio della scuola secondaria di II grado. Ridurre il tasso di Trasferimenti in Uscita nella classe I della Scuola secondaria di II grado di una percentuale significativa rispetto al dato attuale.

Risultati attesi

Migliorare la pronuncia, l'intonazione e l'acquisizione di espressioni idiomatiche attraverso la visione di spettacoli teatrali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● **PROGETTO MARTINA**

Il progetto è incentrato sulla prevenzione di malattie sessualmente trasmissibili.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Migliorare l'efficacia delle metodologie didattiche e delle strategie di supporto psicofisico e relazionale nelle fasi di transizione e nel primo biennio della Scuola Secondaria di II Grado, al fine di garantire l'equità e il successo formativo.

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti con Giudizio Sospeso nel biennio della scuola secondaria di II grado. Ridurre il tasso di Trasferimenti in Uscita nella classe I della Scuola secondaria di II grado di una percentuale significativa rispetto al dato attuale.

Risultati attesi

- Interessarsi al benessere civico, culturale sociale e morale della comunità. - Prevenire comportamenti e atteggiamenti scorretti.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

● CORSI DI LINGUA INGLESE-FRANCESE-SPAGNOLO scuola secondaria di secondo grado

Il progetto è finalizzato a conseguire certificazioni linguistiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Acquisire certificazioni linguistiche in lingua straniera.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: RICONNESSIONI
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Dotare gli edifici della scuola di un sistema di connettività della scuola sia :

Stabile

per evitare le interruzioni di servizio che ostacolerebbero i processi didattici e gestionali;

Affidabile

per consentire a docenti, studenti e personale amministrativo di utilizzare le risorse online senza frustrazioni o ritardi, con la certezza che siano accessibili quando necessario;

Veloce

per essere utilizzato da personale e studenti, anche nei momenti di maggiore affluenza, per accedere a risorse online e collaborare anche a distanza;

Capillare



Ambito 1. Strumenti

Attività

per raggiungere tutti gli spazi dove è possibile svolgere attività didattiche o amministrative;

Sicuro e protetto

per difendere la comunità scolastica da minacce esterne e materiale inadatto e garantire un ambiente online sicuro;

Simmetrico

per garantire servizi veloci sia in download - per scaricare dati da Internet - sia in upload - per caricare dati su Internet. Ciò è particolarmente importante per i servizi basati su cloud come: telefonia, contenuti video, servizi di posta elettronica, software e piattaforme didattici;

Flessibile

per poter abilitare servizi in tempi rapidi, come è avvenuto durante la didattica a distanza o la didattica digitale integrata.

E' auspicabile una connessione in fibra ottica dedicata al singolo edificio, ovvero un collegamento via cavo tra il punto d'accesso della rete del provider e la scuola. La connessione in fibra ottica è da preferire perché è più stabile, affidabile e veloce e garantisce di scaricare e caricare dati ad alta velocità, ovvero permette uno scambio dati simmetrico.

Per una fornitura e accesso ad internet adeguati per gli scopi didattici saranno richiesti collegamenti simmetrici (sia download che upload) di almeno 1 GB e che possano essere aggiornati e aumentati in futuro.

In questo modo puoi comunicare in tempo reale senza ritardi, trasmettere grandi mole di dati, gestire piattaforme didattiche, utilizzare strumenti interattivi per la creazione di contenuti, trasmettere risorse multimediali e interattive ad alta definizione



Ambito 1. Strumenti

Attività

anche in streaming.

Per allargare la copertura Wi-Fi a tutti gli spazi didattici e amministrativi e permettere la connessione al personale scolastico, alle studentesse e agli studenti è necessario chiedere al fornitore di fare dei sopralluoghi tecnici per analizzare le aree di copertura della rete wireless, verificare la presenza di eventuali infrastrutture di rete, realizzare lo studio del posizionamento ottimale degli Access Point (site survey).

Realizzare una soluzione di copertura WiFi (wireless) ad alta densità, ovvero calcolando un access

point ogni 50 utenti circa, che considerando la conformazione degli edifici scolastici, corrisponderebbe a un access point ogni due aule.

Realizzare una soluzione di cablaggio strutturato (wired) necessaria per il corretto funzionamento degli apparati di rete; integrando le infrastrutture passive già presenti nei plessi scolastici o, qualora necessario, eseguirle ex novo.

Prevedere un servizio di assistenza e manutenzione in caso di malfunzionamenti, guasti o altre condizioni che possono pregiudicare il funzionamento.

Svolgere le attività di collaudo e certificazione.

Realizzare una piattaforma di autenticazione degli utenti per garantire la sicurezza.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: INNOVARE PER CRESCERE
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le nuove metodologie didattiche necessitano di passare da una didattica unicamente trasmissiva ad una attiva in cui tutti gli studenti, nessuno escluso, siano protagonisti dell'apprendimento.

Le tecnologie offrono grandi opportunità in tal senso, ma devono essere il più possibile integrate alla realtà quotidiana della classe e non una semplice disponibilità di nuovi strumenti digitali

Inoltre un ambiente innovativo è fondamentale anche per rimuovere gli ostacoli e permettere una completa inclusione degli studenti, sia che essi presentino problematiche relative alla disabilità, a bisogni educativi speciali o siano impossibilitati a frequentare regolarmente la scuola.

Un'opportunità in tal senso è data dalle Digital Board che permettono di trasformare l'aula, intesa unicamente come spazio condiviso, in una classe aperta alle sfide che la società dell'informazione propone quotidianamente.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: IL CURRICULUM MAPPING PER LA CONDIVISIONE VERTICALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Formazione per utilizzare la piattaforma di "Curriculum Mapping" a cura del Centro studi IMPARA DIGITALE, ovvero la mappatura dei corsi di studio, come strumento essenziale per facilitare: condivisione dei programmi tra docenti della stessa disciplina e tra scuole dello stesso network educativo; la loro supervisione da parte dei coordinatori didattici; la fruizione ordinata e integrata dei contenuti didattici digitali da parte degli studenti. Mappare il curriculum significa rendere intelligibile, condivisibile e trasparente il curriculum scolastico e le sue componenti. Con il Curriculum Mapping si possono vedere in modo sinottico i valori educativi fondamentali della scuola, le competenze di riferimento, la loro applicazione nei diversi assi culturali e livelli o gradi di scuola, la programmazione annuale per ogni anno e ciclo scolastico e la strutturazione delle unità formative della programmazione.

Progettando, programmando e pianificando il curriculum su di un'unica piattaforma anziché con modalità diverse e non mappabili, si raggiungono alcune finalità molto importanti nell'educazione per il 21 secolo:

- condividere obiettivi e programmi tra insegnanti della stessa scuola o di gruppi di scuole;
- rendere accessibili i contenuti didattici digitali a insegnanti e studenti;
- monitorare, aggiornare ed e adattare l'andamento della



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

programmazione disciplinare in tempo reale;

- permettere la supervisione del curriculum da parte dei coordinatori didattici.

Nato come approccio negli USA (H.H. Jacobs, 1989, 1997, 2009) dove è largamente diffuso, il curriculum mapping si sposa con la programmazione per competenze avviata nelle scuole italiane ed europee.

La mappatura del curriculum avvia un processo iterativo che porta ad accumulare sapere sulla didattica, renderlo confrontabile e incentivare attività di fertilizzazione incrociata. Il processo si svolge interattivamente in tre fasi:

- Documentare : per ogni parte del curriculum si registra in modo analitico il contenuto, per quale competenza e con quali modalità viene insegnato;
- Valutare : i risultati sono valutati sia in base ai feedback relativi alla singola parte sia nel suo complesso in modo da reindirizzare il corso durante il suo svolgimento o la struttura di corsi simili;
- Revisionare : Si revisiona il curriculum, anche durante lo stesso corso, sulla base degli input registrati.

Approfondimento

In base a quanto stabilito dal Piano Nazionale per la Scuola digitale, il piano dell'Istituto prevede nel triennio interventi nelle seguenti aree:



- Spazi e ambienti per l'apprendimento
- Competenze digitali applicate e coding
- Nuovi ambienti digitali per l'apprendimento

Nello specifico:

AMMINISTRAZIONE DIGITALE: Azione #11 -Digitalizzazione amministrativa della scuola

Sostegno alla digitalizzazione dell'amministrazione scolastica e della didattica.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

PLESSO MAZZINI - BTAA801015

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione assume carattere formativo, poiché accompagna, descrive e documenta i processi di crescita del bambino stesso, non limitandosi a verificare gli esiti del processo di apprendimento e cercando di non classificare e giudicare le sue prestazioni, bensì di elaborare un progetto educativo mirato a uno sviluppo adeguato di tutte le sue potenzialità. La valutazione svolge prevalentemente un ruolo orientativo, che permette di individuare i bisogni educativi e le potenzialità di ciascuno allievo al fine di riuscire ad attuare un'adeguata stesura del progetto, un accurato monitoraggio della sua realizzazione e un'eventuale revisione in itinere.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri adottati per la valutazione dell'educazione civica nella Scuola dell'Infanzia sono quelli già utilizzati per la rilevazione delle competenze perseguite attraverso i campi di esperienza.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Per la valutazione delle capacità relazionali si terrà presente l'osservazione attraverso i vari campi d'esperienza.



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

I.OC. "MAZZINI-DE CESARE-FERMI"-LICEO FE - BTPS390004

I.OC. "MAZZINI-DE CESARE-FERMI" - BTRF06000X

Criteri di valutazione comuni

Nella valutazione degli studenti si prenderanno in considerazione i seguenti indicatori:

- Impegno
- Metodo di studio
- Progressione rispetto al livello di partenza
- Conoscenze, competenze e abilità acquisite
- Valutazione di profitto
- Comportamento: voto da 5 a 10 stabilito dal Consiglio di Classe come:
- Partecipazione
- Atteggiamento
- Frequenza e puntualità
- Interesse
- Rispetto delle norme del patto di corresponsabilità e del regolamento disciplinare

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

COSTITUZIONE: Conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali . Conoscenza delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Conoscenza dei concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la



conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ: Conoscenza dell'Agenda 2030 dell'ONU che ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile: la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità.

Conoscenza e obiettivi inseriti nelle tematiche riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

CITTADINANZA DIGITALE: Conoscenza e utilizzo degli strumenti tecnologici con un corretto tipo di approccio agli stessi; Conoscenza delle insidie e dei rischi sul web.

Criteri di valutazione del comportamento

Il voto di comportamento è da considerarsi un messaggio pedagogico finalizzato a stimolare la correttezza e la responsabilità degli atteggiamenti, la partecipazione al dialogo educativo e a promuovere una frequenza assidua e motivata. La valutazione ha sempre, quindi, una valenza educativa. L'attribuzione del voto spetta all'intero consiglio di classe riunito per gli scrutini in base all'osservanza dei doveri stabiliti dal Regolamento interno di Istituto, dal Patto educativo di responsabilità, dai documenti ministeriali in materia di valutazione, dalla recente normativa in materia di bullismo e cyber-bullismo.

Il consiglio di classe vaglia con attenzione le situazioni di ogni singolo alunno e procede all'attribuzione e l voto, considerando i seguenti indicatori e descrittori.

Allegato:

GRIGLIA VALUTAZIONE COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

CRITERI PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

- Comportamento: voto non inferiore a 6/10
- profitto: voto pari o superiore a 6/10 in tutte le discipline.



- Frequenza scolastica: Il numero obbligatorio di presenze degli studenti dev'essere non inferiore al 75% del monte ore di lezione previsto per l'intero a.s.,
- Per casi eccezionali è prevista deroga per assenze documentate e continuative a condizione che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe adeguatamente documentate e riconosciute, comporta la non ammissione allo scrutinio finale e la non ammissione all'Esame di Stato.

•Casi previsti per la deroga:

1. Gravi patologie debitamente certificate
- 2.Gravi motivi di famiglia o personali debitamente certificati
- 3.Partecipazione ad attività agonistica certificate CONI
- 4.Assenze giustificate con certificazione per partecipazione a test di ammissione a prove e concorsi finalizzati al prosieguo della carriera scolastica in percorsi post-secondari (la deroga vale solo per i giorni delle prove)

•Le deroghe al numero di assenze devono essere documentate attraverso:

- 1.Certificazione iniziale dell'Ospedale, della PCTO o dello specialista convenzionato che attesti la gravità della patologia cui deve seguire, per ogni periodo continuativo di assenza, certificato medico che si riferisca a tale patologia.
- 2.Certificazione della Federazione Sportiva, in caso di pratica sportiva agonistica, cui deve seguire, per ogni assenza, un'attestazione della Associazione sportiva.
- 3.Certificazione che dimostri i gravi motivi di famiglia o personali.

I CRITERI IN DEROGA RELATIVI AL SUPERAMENTO DEL MONTE ORE DI ASSENZE CONSENTITO SI APPLICANO SOLO SE L'ALUNNO HA RAGGIUNTO GLI OBIETTIVI MINIMI PREVISTI DALLE PROGRAMMAZIONI DELLE SINGOLE DISCIPLINE.

CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

- Comportamento: voto inferiore a 6/10
- Frequenza scolastica: assenze maggiori del 25% del monte ore di lezione dell'intero a.s. salvo
 - 1.malattie certificate
 - 2.gravi motivi di famiglia/personali certificati
 3. partecipazione ad attività agonistiche certificate CONI
 4. assenze certificate per partecipazione a test di ammissione, prove, concorsi finalizzati al prosieguo della carriera scolastica in percorsi post secondari: unicamente i giorni della prova
- Profitto: 3 insufficienze gravi (voto 0-4)
4 insufficienze lievi e gravi (voto 0-5)
4 insufficienze lievi (voto 5)



Allegato:

criteri sospensione del giudizio e non ammissione.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

CRITERI PER L'AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

- Comportamento: voto non inferiore a 6/10
- Frequenza scolastica: Il numero obbligatorio di presenze degli studenti dev'essere non inferiore al 75% del monte ore di lezione previsto per l'intero anno scolastico.

Per casi eccezionali è prevista deroga per assenze documentate e continuative a condizione che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe adeguatamente documentate e riconosciute, comporta la non ammissione allo scrutinio finale e la non ammissione all'Esame di Stato.

Casi previsti per la deroga:

1. Gravi patologie debitamente certificate.
2. Gravi motivi di famiglia o personali debitamente certificati.
3. Partecipazione ad attività agonistica certificate CONI.
4. Assenze giustificate con certificazione per partecipazione a test di ammissione a prove e concorsi finalizzati al prosieguo della carriera scolastica in percorsi post-secondari (la deroga vale solo per i giorni delle prove).

Le deroghe al numero di assenze devono essere documentate attraverso:

1. Certificazione iniziale dell'Ospedale, della PCTO o dello specialista convenzionato che attesti la gravità della patologia cui deve seguire, per ogni periodo continuativo di assenza, certificato medico che si riferisca a tale patologia.
2. Certificazione della Federazione Sportiva, in caso di pratica sportiva agonistica, cui deve seguire, per ogni assenza, un'attestazione della Associazione sportiva.
3. Certificazione che dimostri i gravi motivi di famiglia o personali.

I CRITERI IN DEROGA RELATIVI AL SUPERAMENTO DEL MONTE ORE DI ASSENZE CONSENTITO SI APPLICANO SOLO SE L'ALUNNO HA RAGGIUNTO GLI OBIETTIVI MINIMI PREVISTI DALLE PROGRAMMAZIONI DELLE SINGOLE DISCIPLINE.



Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Secondo l'articolo 15 comma 1 e 2 del d.lgs. 62/2017, "In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di 40 punti, di cui 12 per il terzo anno, 13 per il quarto anno e 15 per il quinto anno con la tabella di cui all'allegato A".

Allegato:

criteri attribuzione crediti.pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.O.C. "MAZZINI-DE CESARE-FERMI" - BTIC801008

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione assume carattere formativo, poiché accompagna, descrive e documenta i processi di crescita del bambino stesso, non limitandosi a verificare gli esiti del processo di apprendimento e cercando di non classificare e giudicare le sue prestazioni, bensì di elaborare un progetto educativo mirato a uno sviluppo adeguato di tutte le sue potenzialità. La valutazione svolge prevalentemente un ruolo orientativo, che permette di individuare i bisogni educativi e le potenzialità di ciascuno allievo al fine di riuscire ad attuare un'adeguata stesura del progetto, un accurato monitoraggio della sua realizzazione e un'eventuale revisione in itinere.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

I criteri adottati per la valutazione dell'educazione civica nella Scuola dell'Infanzia sono quelli già utilizzati per la rilevazione delle competenze perseguite attraverso i campi di esperienza.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Per la valutazione delle capacità relazionali si terrà presente l'osservazione attraverso i vari campi d'esperienza.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per la scuola Primaria la valutazione del profitto può essere fatta sulla base di diversi criteri, che i docenti, concordemente, scelgono di adottare, in base alle finalità della valutazione: - CRITERIO COMPARATIVO: ci si domanda quanto è valida la prestazione dell'alunno in confronto ai risultati dei compagni di classe; - CRITERIO DI SCELTA DI UN PUNTO DI RIFERIMENTO PRECISO: ci si chiede quanto si è avvicinata la prestazione del singolo alunno agli obiettivi prestabiliti CRITERIO PERSONALE: viene considerato qual è stato il progresso dell'alunno rispetto alle sue condizioni di partenza, alle condizioni fisiche, psicologiche, alle caratteristiche culturali dell'ambiente in cui vive. Per la Scuola Secondaria di Primo grado si valuta l'apprendimento, cioè il raggiungimento degli obiettivi cognitivi e istruttori vi, relativi agli "oggetti dell'apprendere" (conoscenze, abilità, competenze) rispetto alla situazione di partenza le competenze trasversali attinenti alle "competenze chiave di cittadinanza" e al "metodo di studio" funzionale agli apprendimenti e alla maturazione (lettura/comprendimento, analisi/sintesi, capacità logiche, logico-matematiche, logico-linguistiche, autonomie, procedure operative comuni alle diverse aree, problematizzazione, ipotesi e ragionamento, organizzazione di idee e concetti chiave) e al senso di "responsabilità" nello studio (motivazione/interesse/coinvolgimento, completezza delle procedure, completamento dei "compiti" e delle "consegne", capacità collaborative e cooperative), il comportamento, cioè il raggiungimento di obiettivi socio-relazionali che implicano processi di autoconsapevolezza, di autocontrollo, di autoregolazione, di capacità di coerenza tra conoscenza e "pratica" delle "regole" di convivenza civile, nella dimensione generale della "cittadinanza".



Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per la scuola Primaria la valutazione del comportamento dell'alunno/a viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione secondo i seguenti indicatori: Rispetto delle regole comportamentali; Relazione con gli altri; Senso del dovere e Impegno. Per la Scuola Secondaria di Primo grado la valutazione del comportamento tiene in considerazione, oltre alle eventuali osservazioni rilevate durante la vita scolastica, i seguenti indicatori: interesse e partecipazione, impegno, costanza dell'impegno, corretta socialità nel rispetto verso gli altri, disciplina, intesa come rispetto delle regole di convivenza civile verso i pari e verso gli adulti, frequenza. L'impegno è riferito a: disponibilità e volontà di "applicazione" nello "studio" e nell'esecuzione delle "consegne", capacità di organizzare il proprio lavoro, con riferimento anche ai compiti a casa, continuità, puntualità e precisione. La partecipazione è riferita a: atteggiamenti di coinvolgimento attivo nel lavoro comune durante le esperienze di apprendimento, nelle attività laboratoriali ed operative, nei contesti di "gruppo", l'impegno nel perseguire e portare a termine compiti ed obiettivi, l'interesse verso il dialogo e le conversazioni, dimostrato attraverso interventi, domande, contributi. La socialità e il comportamento sono riferiti a: rispetto dell'ambiente scolastico e della "cosa pubblica", rispetto delle norme comportamentali richieste dalle varie circostanze, rispetto delle persone, soprattutto di quelle più "indifese", rispetto dei ruoli, uso di un linguaggio consono al contesto scolastico, rispetto del "diritto all'ascolto" e del "diritto all'attenzione" durante le "lezioni". La frequenza è riferita al grado di costanza nella frequenza scolastica.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per la scuola Primaria gli alunni sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno/a alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti. I docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunno/a alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità. Le alunne e gli alunni sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima



acquisizione. Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline avviene in presenza dei seguenti requisiti: a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all' esame di Stato; c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall' INVALSI.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

DE CESARE - BTMM801019

Criteri di valutazione comuni

VALUTIAMO

l'apprendimento, cioè il raggiungimento degli obiettivi cognitivi e istruttori vi, relativi agli "oggetti dell'apprendere" (conoscenze, abilità, competenze) rispetto alla situazione di partenza le competenze trasversali attinenti alle "competenze chiave di cittadinanza" e al "metodo di studio" funzionale agli apprendimenti e alla maturazione (lettura/comprensione, analisi/sintesi, capacità logiche, logico-matematiche, logico-linguistiche, autonomie, procedure operative comuni alle diverse aree, problematizzazione, ipotesi e ragionamento, organizzazione di idee e concetti chiave) e al senso di "responsabilità" nello studio (motivazione/interesse/coinvolgimento, completezza delle procedure, completamento dei "compiti" e delle "consegne", capacità collaborative e cooperative), il



comportamento, cioè il raggiungimento di obiettivi socio-relazionali che implicano processi di autoconsapevolezza, di autocontrollo, di autoregolazione, di capacità di coerenza tra conoscenza e "pratica" delle "regole" di convivenza civile, nella dimensione generale della "cittadinanza".

Allegato:

ALL. A - DOC VALUT ALUN 2020-21.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

COSTITUZIONE: Conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali . Conoscenza delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Conoscenza dei concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ: Conoscenza dell'Agenda 2030 dell'ONU che ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile: la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. Conoscenza e obiettivi inseriti nelle tematiche riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile..

CITTADINANZA DIGITALE: Conoscenza e utilizzo degli strumenti tecnologici con un corretto tipo di approccio agli stessi; Conoscenza delle insidie e dei rischi sul web. Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.



Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento tiene in considerazione, oltre alle eventuali osservazioni rilevate durante la vita scolastica, i seguenti indicatori: interesse e partecipazione, impegno, costanza dell'impegno, corretta socialità nel rispetto verso gli altri, disciplina, intesa come rispetto delle regole di convivenza civile verso i pari e verso gli adulti, frequenza. L'impegno è riferito a:

disponibilità e volontà di "applicazione" nello "studio" e nell'esecuzione delle "consegne", capacità di organizzare il proprio lavoro, con riferimento anche ai compiti a casa, continuità, puntualità e precisione.

La partecipazione è riferita a:

atteggiamenti di coinvolgimento attivo nel lavoro comune durante le esperienze di apprendimento, nelle attività laboratoriali ed operative, nei contesti di "gruppo", l'impegno nel perseguire e portare a termine compiti ed obiettivi, l'interesse verso il dialogo e le conversazioni, dimostrato attraverso interventi, domande, contributi.

La socialità e il comportamento sono riferiti a:

rispetto dell'ambiente scolastico e della "cosa pubblica", rispetto delle norme comportamentali richieste dalle varie circostanze, rispetto delle persone, soprattutto di quelle più "indifese", rispetto dei ruoli, uso di un linguaggio consono al contesto scolastico, rispetto del "diritto all'ascolto" e del "diritto all'attenzione" durante le "lezioni".

La frequenza è riferita al grado di costanza nella frequenza scolastica.

Allegato:

ALL. B -DOC VALUT ALUN 2020-21.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Le alunne e gli alunni sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato,



può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all' esame di Stato;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall' INVALSI.

Allegato:

ALL. D - REG ESAMI AGG. 2020-21.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

MAZZINI - C.D.SPINAZZOLA - BTEE80101A

Criteri di valutazione comuni

La valutazione del profitto può essere fatta sulla base di diversi criteri, che i docenti, concordemente, scelgono di adottare, in base alle finalità della valutazione:

CRITERIO COMPARATIVO

Ci si domanda quanto è valida la prestazione dell'alunno in confronto ai risultati dei compagni di classe



CRITERIO DI SCELTA DI UN PUNTO DI RIFERIMENTO PRECISO

Ci si chiede quanto si è avvicinata la prestazione del singolo alunno agli obiettivi prestabiliti

CRITERIO PERSONALE

Viene considerato qual è stato il progresso dell'alunno rispetto alle sue condizioni di partenza, alle condizioni fisiche, psicologiche, alle caratteristiche culturali dell'ambiente in cui vive.

Allegato:

ALL. A - DOC VALUT ALUN 2020-21.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

COSTITUZIONE: Conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali . Conoscenza delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Conoscenza dei concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle

Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ: Conoscenza dell'Agenda 2030 dell'ONU che ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile: la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. Conoscenza e obiettivi inseriti nelle tematiche riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile..

CITTADINANZA DIGITALE: Conoscenza e utilizzo degli strumenti tecnologici con un corretto tipo di approccio agli stessi; Conoscenza delle insidie e dei rischi sul web; Capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.



Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione secondo i seguenti indicatori:

Rispetto delle regole comportamentali;
Relazione con gli altri;
Senso del dovere;
Impegno.

Allegato:

ALL. B -DOC VALUT ALUN 2020-21.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno/a alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti. I docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna/o alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Il quadro generale dell'azione inclusiva della scuola è positivo, con un forte orientamento alla collaborazione e all'utilizzo di strumenti didattici specifici. La scuola dimostra una straordinaria cura per la sensibilizzazione sui temi di diversità e inclusione, superando in molti casi i riferimenti nazionali/regionali in tutti gli ordini e gradi. La costituzione di gruppi di lavoro sull'inclusione è attuata al 100%. Inoltre, il coinvolgimento di soggetti esterni nell'elaborazione e attuazione del Piano per l'Inclusione è molto elevato. Nella scuola Primaria e Secondaria di primo I Grado l'utilizzo di materiali compensativi analogici e di software specifici/compensativi è ampiamente diffuso e spesso superiore o pari ai riferimenti, denotando un'attenzione specifica alla didattica individualizzata e personalizzata. La scuola promuove attivamente l'eccellenza, con una partecipazione altissima a gare o competizioni esterne. L'istituto eccelle nella gestione del potenziamento e nel recupero a livello Secondario, ma mostra alcune lacune nelle strategie di sostegno alla Primaria. L'organizzazione di corsi/progetti extra-curricolari per il potenziamento è massima al Liceo e al Professionale e molto alta alla scuola Secondaria di I Grado, dimostrando un impegno costante per gli studenti ad alto potenziale. L'organizzazione di corsi di recupero pomeridiani è predominante alla secondaria di II grado e molto alta alla Secondaria I Grado, in linea o superiore ai riferimenti. La Primaria utilizza in modo eccellente l'articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi, in linea con gli standard.

Punti di debolezza:

Le aree chiave per l'intervento e il miglioramento dovrebbero concentrarsi su: - Potenziamento dell'Accessibilità Strutturale in tutti i gradi. L'utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi è molto basso in tutti gli ordini, risultando inferiore o pari ai riferimenti. Ciò potrebbe indicare margini di miglioramento nell'abbattimento delle barriere fisiche o nell'adeguamento strutturale dell'edificio. - Rafforzamento della Formazione Specifica per tutti i Docenti. Nonostante la sensibilizzazione sia alta, è evidente la necessità di investire maggiormente in una formazione mirata. - Implementazione di Servizi di Recupero Strutturati Post-curricolari (sportello, compiti) nella Scuola Primaria. Le azioni di recupero alla Primaria sono limitate: l'attivazione di uno sportello per il recupero e il supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti sono estremamente bassi e ben al di sotto dei riferimenti, indicando una carenza di



supporto strutturato fuori dall'orario curricolare. - Omogeneizzazione dei Criteri di Valutazione. L'articolazione di gruppi di livello per classi aperte è adottata solo dal 31,3% della Primaria e dal 22,2% della Secondaria di I Grado, risultando significativamente inferiore al riferimento nazionale. Questo suggerisce una minore flessibilità organizzativa tra le classi per la gestione dei livelli di apprendimento.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

COOPERATIVE DI SERVIZI

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Nel nostro Istituto Omnicomprensivo si acquisisce la richiesta di iscrizione degli alunni DVA e documentazione in possesso della famiglia redigendo un fascicolo personale per ogni alunno in oggetto. Successivamente il Referente GLI richiede: un incontro informativo con la famiglia per conoscere eventuali criticità. Nei mesi che precedono l'avvio dell'anno scolastico, le informazioni acquisite dal Referente GLI sul numero e tipologie delle certificazioni, vengono messe a disposizione della commissione formazione classi. Il Gruppo di lavoro per l'inclusione sottopone ad attenta analisi la documentazione degli alunni DVA sia di nuova iscrizione che già iscritti per assegnare le ore di sostegno psico pedagogico in organico o eventualmente richiederne altre a deroga; le insegnanti delle classi in cui sono iscritti gli alunni, ad inizio anno scolastico, analizzano attentamente la documentazione, in possesso della scuola, supportati dal Referente GLI e iniziano a predisporre un



piano di lavoro predisponendo strategie didattiche mirate; il docente di sostegno, dopo un congruo periodo di osservazione e in collaborazione con il Consiglio di Classe, redige il PEI ed entro il 30 novembre, salvo proroghe autorizzate dal Dirigente, il Docente di Sostegno, in collaborazione con il Consiglio di Classe, presenta il PEI alla famiglia in un GLO, che dopo averlo visionato lo sottoscrive per accettazione. Dopo la firma del Dirigente scolastico, una copia del documento viene consegnata alla famiglia mentre una seconda copia viene conservata nel fascicolo dello studente;

L'individuazione non è univoca e richiede pertanto una precisa autorizzazione formale da parte del Dirigente scolastico. Il PEI è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il GLO è composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe, ivi compreso l'insegnante specializzato per il sostegno didattico, e presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato. I genitori dell'alunno con disabilità - o chi esercita la responsabilità genitoriale - partecipano ai lavori del GLO. Il decreto nell'art. 15 della L. 104/92, indica, come partecipanti al GLO altre persone definite «figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con la bambina o il bambino, l'alunna o l'alunno, la studentessa o lo studente con disabilità».

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

I genitori dell'alunno con disabilità - o chi esercita la responsabilità genitoriale - partecipano ai lavori del GLO. La sezione introduttiva del PEI si apre non a caso con un "quadro informativo" dedicato alle informazioni che i genitori (o coloro che esercitano la responsabilità genitoriale) ovvero gli esperti da loro indicati possono fornire.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione è effettuata dai docenti sulla base del PEI, sono indicate le discipline ove si adottano personalizzazioni e i rispettivi criteri; il principio guida della valutazione è «il progresso dell'allievo in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali» e sono consentiti strumenti compensativi e prove equipollenti. Nella scuola dell'obbligo sono predisposte, sulla base degli elementi conoscitivi di cui al comma1, prove d'esame corrispondenti agli insegnamenti impartiti e idonee a valutare il progresso dell'allievo in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Nell'ambito della scuola secondaria di secondo grado, per gli alunni con disabilità sono consentite prove equipollenti e tempi più lunghi per l'effettuazione delle prove scritte o grafiche e la presenza di assistenti per l'autonomia e la comunicazione. Il PEI è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola prevede una serie di incontri tra i docenti delle classi interessate e i professori delle scuole secondarie di primo grado, per assicurare l'inserimento e la continuità didattica nel sistema scolastico degli alunni con bisogni educativi speciali, oltre ad attività di orientamento lavorativo e universitario in uscita, con particolare riferimento alle classi terminali. Pertanto durante l'anno vengono effettuati due incontri, ad inizio e fine anno dove vengono fornite le informazioni riguardanti la scelta del percorso di studio e/o di lavoro.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring



Aspetti generali

L'Istituto ha una struttura organizzativa consolidata che è costituita da figure di sistema. Il buon funzionamento del nostro Istituto Comprensivo trova ragion d'essere grazie alla forte e collaudata collaborazione delle seguenti figure professionali:

- lo staff di direzione, formato da due Collaboratori del Dirigente, appartenenti ai ruoli della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado;
- alle funzioni strumentali, che coordinano il lavoro di specifiche Commissioni sulle aree strategiche individuate dal Collegio dei Docenti;
- lo staff organizzativo, costituito dai referenti per ciascun plesso;
- le funzioni di supporto ai docenti: Comitato di valutazione, tutor per i docenti neo-immessi in ruolo;
- il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi e il personale ATA. In particolare, la divisione dei compiti del personale di segreteria e dei collaboratori scolastici permette una gestione agile degli ambiti di lavoro, garantendo tuttavia una condivisione delle rispettive competenze, in modo da assicurare lo svolgersi puntuale di tutti i compiti.
- Le figure di sistema per l'area della sicurezza: il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), un professionista esterno che si occupa di consulenze e sopralluoghi per garantire la sicurezza, l'ASPP e i preposti di plesso che collaborano con RSPP e Dirigente, gli addetti al primo soccorso e all'intervento antincendio, presenti in ogni plesso e appositamente formati.

Tutte le funzioni elencate vengono affidate ai docenti attraverso la nomina diretta del Dirigente Scolastico, acquisita la disponibilità dei docenti o dietro presentazione di specifica candidatura (solo per le Funzioni Strumentali).



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Ins. Di Gennaro Nunzia Prof. Porrelli Giuseppe
COMPITI: Svolgimento dei compiti del D.S., in tutti i casi in cui non è fisicamente presente; Coordinamento degli interventi che assicurano la funzionalità didattica della sede; Generale confronto e relazione, in mio nome e per mio conto, con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche; Cura della tenuta della documentazione e della circolazione delle informazioni; Collaborazione con il Dirigente Scolastico nella determinazione delle sostituzioni e per l'ottimizzazione del servizio; Controllo della regolarità dell'orario di lavoro del personale docente; Collaborazione con il D.S. alla formazione delle classi nel rispetto dei parametri stabiliti dal Collegio dei Docenti, alla predisposizione di circolari, ordini di servizio, ecc.; Valutazione ed eventuale accettazione delle richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata degli alunni, in accordo a quanto previsto dal regolamento; Predisposizione dell'orario delle lezioni e modifiche e riadattamento temporaneo lezioni, per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle

2



primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico; Vigilanza sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferire qualunque fatto o circostanza che possa, a suo parere, pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso; Partecipazione alle riunioni di staff; Consegna di un report finale sul lavoro svolto.

Funzione strumentale

Area 1 Difonzo Lucia COMPITI: Monitoraggio ed elaborazione del PTOF; Coordinamento dei team docenti; Valutazione attività di Istituto attraverso processi di autoanalisi e valutazione di sistema, anche attraverso la somministrazione di questionari; Attività di supporto all'organizzazione del Plesso. Area 2 Leone Angela e Carpentieri Antonella COMPITI: Accoglienza docenti; Sostegno ai docenti per l'attuazione di innovazioni; Produzione di materiale didattico-digitale; Archivio materiale educativo; Tutoraggio per il potenziamento del successo scolastico; Proposte nell'ambito della formazione e dell'aggiornamento docenti; Laboratorio Scuola Primaria; Area 3 Di Tullio Lucia e Fanelli Rossella COMPITI: Sostegno all'alunno per la corretta attuazione del percorso didattico e formativo; Problematiche relative alla continuità; Azioni di metacognizione e tutoraggio alunni; Promozione di riunioni con i genitori per individuazione dei problemi dell'utenza. Area 4 Carbone Caterina Annamaria (Scuola Sec. di II° grado) Saraceno Maria Teresa Forina Laura COMPITI: Supporto alunni; Orientamento in entrata (coordinamento attività di promozione del PTOF nella Scuola Secondaria di I e II Grado); Realizzazione di opuscoli informativi per i nuovi

8



iscritti; Coordinamento attività di accoglienza per gli alunni; Orientamento in uscita (coordinamento attività di orientamento universitario e mondo del lavoro); Promozione e coordinamento delle iniziative degli studenti e delle assemblee di Istituto; Coordinamento uscite didattiche e viaggi d'istruzione; Collaborazione con l'Ufficio di Presidenza; Rendicontazione del lavoro svolto e sui risultati conseguiti.

Responsabile di plesso

Prof.ssa Carbone Caterina Annamaria :
Fiduciario di Plesso Scuola Sec. II Grado COMPITI
Svolgere il coordinamento organizzativo del Plesso di servizio. Raccogliere le concessioni di permessi brevi stabilite dal D.S. e formalizzate dalla segreteria. Verificare la diffusione delle informazioni e curare la tenuta della documentazione. Effettuare la ricognizione delle necessità del Plesso in merito agli arredi. Controllare il rispetto dell' orario da parte dei colleghi. Collaborare con l'Ufficio di segreteria nella determinazione delle sostituzioni e per ottimizzare il servizio. Vigilare sul rispetto del regolamento della Scuola. Coadiuvare il collaboratore del D.S. nell'azione organizzativa. Partecipare alle riunioni dello staff.

1

Animatore digitale

Ins. Di Gennaro Nunzia COMPITI: Supportare i docenti sull'utilizzo delle tecnologie digitali nella didattica, nell'organizzazione scolastica in coerenza con la linea di investimento 2.1. "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla missione 4- Componente 1 - PNRR. Creazione di soluzioni innovative.

1



	Coinvolgimento della comunità scolastica. Coordinare e monitorare il lavoro svolto dai singoli docenti.	
Docente specialista di educazione motoria	Ins. Fausta VIZZUSO	1
Docente tutor	Prof.ssa DI GIULIO Vera Maria	1
Docente orientatore	Prof.ssa BOSCO Angela Maria.	1
Responsabili della Scuola dell'Infanzia, Primaria, della Scuola Secondaria di Primo grado, della Scuola Secondaria di Secondo grado.	SCUOLA DELL'INFANZIA: Ins. ACQUASANTA Erika, SCUOLA PRIMARIA: Ins. GUADAGNO Maria, SCUOLA SEC. PRIMO GRADO: Prof. PORRELLI Giuseppe e Prof.ssa CIVITANO Felicità , SCUOLA SEC. SECONDO GRADO: Prof.ssa CARBONE Caterina Annamaria COMPITI: 1. Coordinamento degli interventi che assicurano la funzionalità didattica della sede; 2. Generale confronto e relazione, in mio nome e per mio conto, con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche; 3. Cura della tenuta della documentazione e della circolazione delle informazioni; 4. Collaborazione con il Dirigente Scolastico nella determinazione delle sostituzioni e per l'ottimizzazione del servizio; 5. Controllo della regolarità dell'orario di lavoro del personale docente; 6. Collaborazione con il D.S. alla formazione delle classi nel rispetto dei parametri stabiliti dal Collegio dei Docenti; 7. Collaborazione con il D.S. alla predisposizione di circolari, ordini di servizio, ecc.; 8. Valutazione ed eventuale accettazione delle richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata degli alunni, in accordo a quanto previsto dal regolamento; 9. Predisposizione dell'orario delle lezioni e	5



modifiche e riadattamento temporaneo lezioni, per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico; 10. Vigilanza sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferire qualunque fatto o circostanza che possa, a suo parere, pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso; 11. Partecipazione alle riunioni di staff; 12. Consegna di un report finale sul lavoro svolto.

Coordinatore tempo pieno Scuola Primaria	Ins. Maria Guadagno COMPITI: gestione e coordinamento attività didattico organizzative relative alle classi a tempo pieno della Scuola Primaria.	1
Referenti INVALSI	Ins. Leone Angela Sc. Primaria Prof. De Bernardis Raffaello Sc. Sec. I Grado Prof.ssa Forina Laura Sc. Sec. I Grado COMPITI: Curare la documentazione INVALSI e tutte le procedure per l'esecuzione delle prove (iscrizione, predisposizione materiale, organizzazione turni, operazioni di correzione). Monitorare gli esiti delle prove degli anni precedenti, tabulare i dati e collaborare con il D.S. nella predisposizione del piano di miglioramento.	3
Rerefente GLHI d'Istituto-GLI	Ins. Di Tullio Lucia e Ins. Fanelli Rosselli Scuola Primaria COMPITI Conoscere tutti i casi di alunni in situazione di handicap e curarne la documentazione. Organizzare il " calendario " degli incontri con gli operatori sanitari. Assistere il D.S, nella distribuzione delle ore delle risorse " umane " agli alunni certificati. Seguire l'iter della documentazione degli alunni di nuova inclusione. Supportare i nuovi insegnanti di	2



	sostegno. Partecipare a corsi di aggiornamento sulle tematiche di pertinenza.	
Referente Inclusione (DSA- GLI)	Ins. Di Lascio Giovanna - Primaria COMPITI Conoscere tutti i casi di alunni con DSA-BES e curarne la documentazione. Organizzare il "calendario" degli incontri per l'elaborazione del PDP Fornire supporto ai docenti curricolari per l'elaborazione del PDP e l'adozione delle misure dispensative e compensative. Organizzare, nell'ambito degli incontri di continuità, il passaggio delle informazioni degli allievi che si iscrivono ad altra scuola. Seguire l'iter della documentazione per gli alunni di nuova individuazione. Partecipare a corsi di aggiornamento sulle tematiche di pertinenza.	1
REFERENTE ERASMUS E CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE	Prof.ssa Caterina Annamaria CARBONE.	1
Referente Viaggi d'istruzione	Scuola dell'Infanzia e Primaria: Ins. Nunzia Di Gennaro Scuola Sec. di primo grado: Prof. Raffaello Debernardis e Prof.ssa Felicita CIVITANO Scuola Sec. di sec. grado: Prof.ssa Caterina Annamaria CARBONE	4
Referente Bullismo e Cyberbullismo	Ins. Rosa BRUNO.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AM30 - MUSICA	Attività di Potenziamento musicale.	1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

Impiegato in attività di:

- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Dott.ssa Incoronata Martino Il mansionario è previsto dalla Tabella A allegata al CCNL Comparto Scuola 2006-2009: "il DSGA svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Assistente Amministrativo

Sig.ra Lovaglio Silvana Sig.ra Farinola Lucia Sig.ra Santonicco Luigia Sig. Menafrà Antonella Sig. Tarantini Giuseppe Sig.ra Ungolo Savina COMPITI Eseguono attività lavorativa richiedente specifica preparazione professionale e capacità di esecuzione delle procedure anche con l'utilizzazione di strumenti di tipo informatico. Ha capacità diretta nella tenuta dell'archivio e del protocollo.



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=92eef18dd2fa4529ac9d4371789e030b

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico

https://www.icspinazzola.edu.it/index.php?option=com_phocadownload&view=category&id=16:modulistica&



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **AMBITO 09**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DOCENTI NEO-ASSUNTI

Percorso di formazione e di prova del personale docente ed educativo, nonché le modalità di svolgimento del test finale, le procedure e i criteri di valutazione del personale docente in periodo di prova, disciplinati dal Decreto del Ministro dell'Istruzione.

Tematica dell'attività di
formazione

FORMAZIONE DOCENTI NEO-ASSUNTI

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Formazione obbligatoria RLS D.LGS. N. 81/2008

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Formazione obbligatoria RLS

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PASSWEB

Tematica dell'attività di
formazione

Contratti e procedure amministrativo-contabili

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line



Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE POSIZIONE ECONOMICA

Tematica dell'attività di formazione	Approfondimento del profilo professionale nel contesto dell'autonomia scolastica
--------------------------------------	--

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
--------------------	---

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte